

ALLEGATO nr. 4 – SECONDA PARTE
RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2012

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**



**COMUNE DI
SAN MICHELE AL
TAGLIAMENTO**

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2012





INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

Contenuto e logica espositiva	1
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	2
Il risultato di amministrazione complessivo	3
Risultato di parte corrente e in c/capitale	4
Programmazione e valutazione dei risultati	5
Fonti finanziarie e utilizzi economici	6
Le risorse destinate ai programmi	7
Le risorse impiegate nei programmi	8

Programmazione delle uscite e rendiconto 2012

Il consuntivo letto per programmi	9
Lo stato di realizzazione dei programmi	10
Il grado di ultimazione dei programmi	12

Programmazione delle entrate e rendiconto 2012

Il riepilogo generale delle entrate	14
Entrate tributarie	15
Contributi e trasferimenti correnti	16
Entrate extratributarie	17
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	18
Accensioni di prestiti	19

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Identità dell'ente

Rendiconto e principio contabile numero 3	20
Politiche fiscali	21
Organizzazione e sistema informativo	22
Fabbisogno di risorse umane	23
Partecipazioni dell'ente	24
Convenzioni con altri enti	25

Sezione tecnica della gestione

Risultato finanziario di amministrazione	26
Risultato finanziario di gestione	27
Scostamenti sull'esercizio precedente	28
Scostamento sulle previsioni definitive	29
Andamento della liquidità	30
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	31
Smaltimento dei precedenti residui	32
Crediti di dubbia esigibilità	33



Debiti fuori bilancio	34
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	35
Conto del patrimonio	36
Conto economico	37
Andamento della gestione	
Analisi degli scostamenti	38
Variazioni di bilancio	39
Strumenti di programmazione	40
Politica di investimento	41
Politica di finanziamento	42
Politica di indebitamento	43
Servizi a domanda individuale	44
Indicatori finanziari ed economici generali	45
Parametri di deficit strutturale	46
Ricavi e costi della gestione caratteristica	47
Proventi e costi delle partecipazioni	49
Proventi e costi finanziari	50
Proventi e costi straordinari	51



PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE



LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI



CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*" (Parte I), seguito dalla "*Applicazione dei principi contabili*" (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*", si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.170.868,46	-	8.170.868,46
Riscossioni	(+)	5.088.165,73	22.795.770,31	27.883.936,04
Pagamenti	(-)	8.690.402,46	18.174.498,91	26.864.901,37
Fondo cassa finale (31-12-2012)		4.568.631,73	4.621.271,40	9.189.903,13
Residui attivi	(+)	2.889.636,21	3.732.886,00	6.622.522,21
Residui passivi	(-)	5.376.522,86	8.542.708,75	13.919.231,61
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.081.745,08	-188.551,35	1.893.193,73
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.308.465,55	1.308.465,55	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		773.279,53	1.119.914,20	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	22.705.949,29	21.602.239,30	1.103.709,99
Investimenti	(+)	3.470.751,39	3.454.547,18	16.204,21
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	1.660.421,18	1.660.421,18	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				1.119.914,20

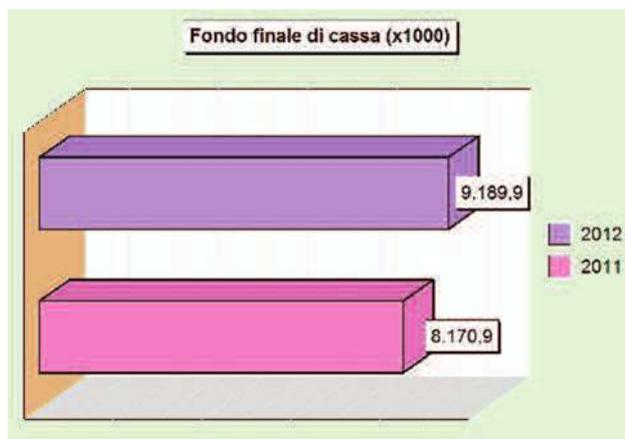
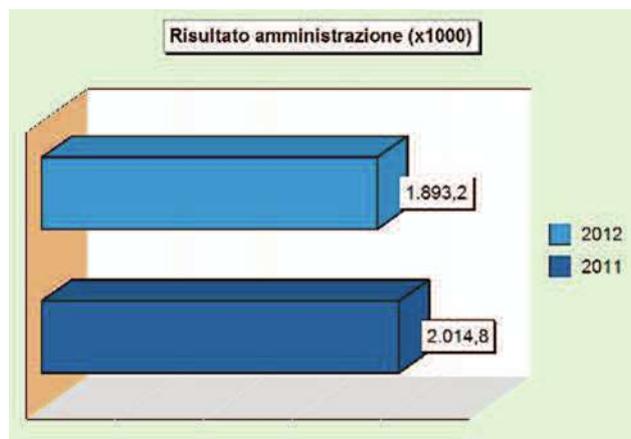
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	29.597.222,18	26.176.700,68	-3.420.521,50
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	29.597.222,18	25.056.786,48	-4.540.435,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi				1.119.914,20

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.



Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)	Risultato		Scostamento	
	2011	2012		
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	9.228.827,06	8.170.868,46	-1.057.958,60
Riscossioni	(+)	25.228.583,49	27.883.936,04	2.655.352,55
Pagamenti	(-)	26.286.542,09	26.864.901,37	578.359,28
Fondo cassa finale (31-12)		8.170.868,46	9.189.903,13	1.019.034,67
Residui attivi	(+)	8.067.672,46	6.622.522,21	-1.445.150,25
Residui passivi	(-)	14.223.780,71	13.919.231,61	-304.549,10
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.014.760,21	1.893.193,73	-121.566,48

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.



RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	22.885.851,71	22.705.949,29	-179.902,42
Uscite Correnti	(-)	22.885.851,71	21.602.239,30	-1.283.612,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	1.103.709,99	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	6.711.370,47	3.470.751,39	-3.240.619,08
Uscite Investimenti	(-)	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	16.204,21	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	33.190.715,89	27.837.121,86	-5.353.594,03
Uscite bilancio	(-)	33.190.715,89	26.717.207,66	-6.473.508,23
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	1.119.914,20	

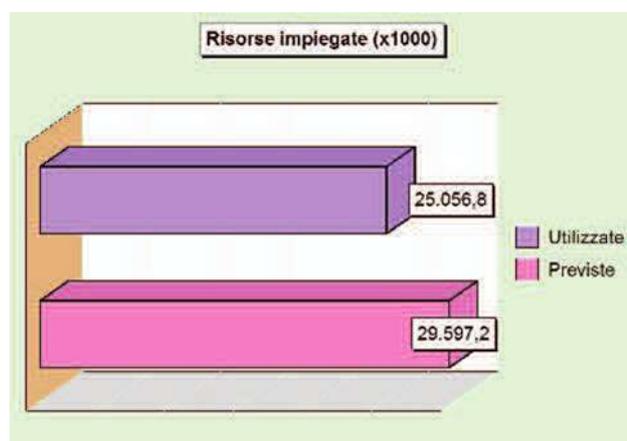
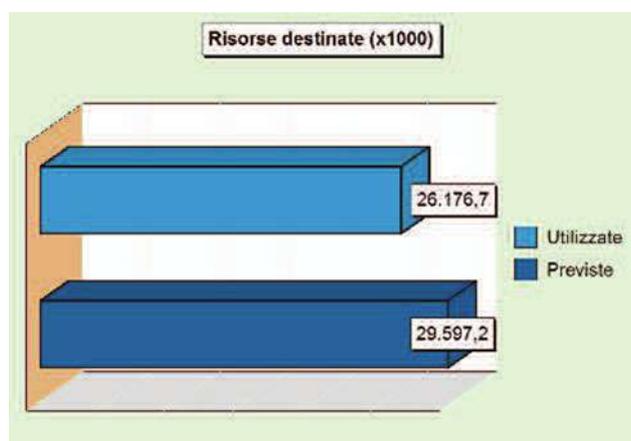
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tributi (Tit.1)	(+)	18.889.656,99	18.609.132,91	-280.524,08
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	781.784,03	576.052,84	-205.731,19
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	3.014.846,83	2.929.075,54	-85.771,29
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	5.534.570,47	2.753.973,84	-2.780.596,63
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	1.376.363,86	1.308.465,55	-67.898,31
Anticipazioni di cassa	(-)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		29.597.222,18	26.176.700,68	-3.420.521,50

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Impegni		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	20.959.292,27	19.675.679,86	-1.283.612,41
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	2.926.559,44	1.926.559,44	-1.000.000,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		29.597.222,18	25.056.786,48	-4.540.435,70



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

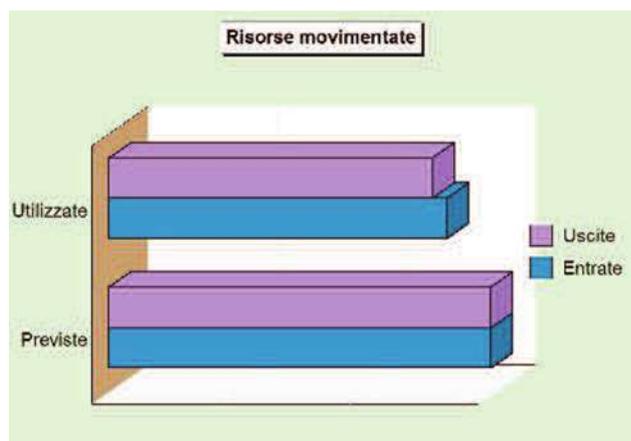
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2012 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	29.597.222,18	26.176.700,68	-3.420.521,50
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	29.597.222,18	25.056.786,48	-4.540.435,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	1.119.914,20	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazione di beni ed trasferimenti di capitale, le accensione di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	18.889.656,99	18.609.132,91	-280.524,08
Trasferimenti	(+)	781.784,03	576.052,84	-205.731,19
Entrate extratributarie	(+)	3.014.846,83	2.929.075,54	-85.771,29
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	70.000,00	70.000,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	841.000,00	376.000,00	-465.000,00
Risorse ordinarie		21.775.287,85	21.668.261,29	-107.026,56
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	945.563,86	877.665,55	-67.898,31
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	165.000,00	160.022,45	-4.977,55
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.110.563,86	1.037.688,00	-72.875,86
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		22.885.851,71	22.705.949,29	-179.902,42
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	5.534.570,47	2.753.973,84	-2.780.596,63
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	165.000,00	160.022,45	-4.977,55
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	70.000,00	70.000,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	841.000,00	376.000,00	-465.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	430.800,00	430.800,00	0,00
Risorse gratuite		6.711.370,47	3.470.751,39	-3.240.619,08
Accensione di prestiti	(+)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		6.711.370,47	3.470.751,39	-3.240.619,08
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	22.885.851,71	22.705.949,29	-179.902,42
Entrate investimenti	(+)	6.711.370,47	3.470.751,39	-3.240.619,08
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		29.597.222,18	26.176.700,68	-3.420.521,50
Anticipazioni di cassa	(+)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53
Altre entrate (c)		3.593.493,71	1.660.421,18	-1.933.072,53
Totale entrate bilancio (a+b+c)		33.190.715,89	27.837.121,86	-5.353.594,03

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	20.959.292,27	19.675.679,86	-1.283.612,41
Rimborso di prestiti	(+)	2.926.559,44	1.926.559,44	-1.000.000,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		22.885.851,71	21.602.239,30	-1.283.612,41
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		22.885.851,71	21.602.239,30	-1.283.612,41
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2012		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	22.885.851,71	21.602.239,30	-1.283.612,41
Uscite investimenti	(+)	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29
Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)		29.597.222,18	25.056.786,48	-4.540.435,70
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53
Altre uscite (c)		3.593.493,71	1.660.421,18	-1.933.072,53
Totale uscite bilancio (a+b+c)		33.190.715,89	26.717.207,66	-6.473.508,23

**PROGRAMMAZIONE
DELLE USCITE
E RENDICONTO 2012**



IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

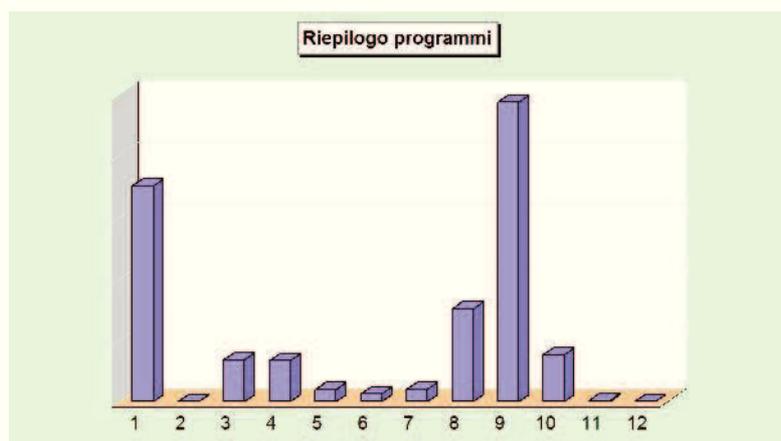
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

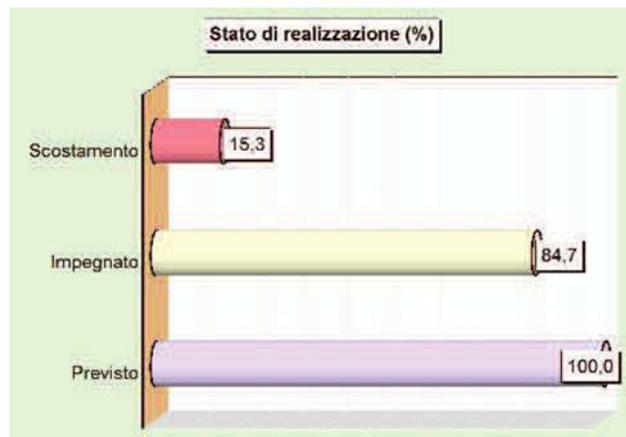
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2012 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 Amministrazione, gestione e controllo	4.440.937,03	644.873,29	1.926.559,44	7.012.369,76
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	1.288.482,49	70.000,00	0,00	1.358.482,49
4 Istruzione pubblica	1.151.250,91	189.902,94	0,00	1.341.153,85
5 Cultura e beni culturali	189.271,03	200.000,00	0,00	389.271,03
6 Sport e ricreazione	225.673,40	30.000,00	0,00	255.673,40
7 Turismo	406.277,40	0,00	0,00	406.277,40
8 Viabilità e trasporti	1.617.800,08	1.389.075,25	0,00	3.006.875,33
9 Territorio e ambiente	8.941.329,78	790.695,70	0,00	9.732.025,48
10 Settore sociale	1.379.875,61	140.000,00	0,00	1.519.875,61
11 Sviluppo economico	34.782,13	0,00	0,00	34.782,13
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi effettivi di spesa	19.675.679,86	3.454.547,18	1.926.559,44	25.056.786,48
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi				25.056.786,48

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con la possibile presenza del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi .



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere sul risultato finale. Il titolo III della spesa si compone di due elementi distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti pregressi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

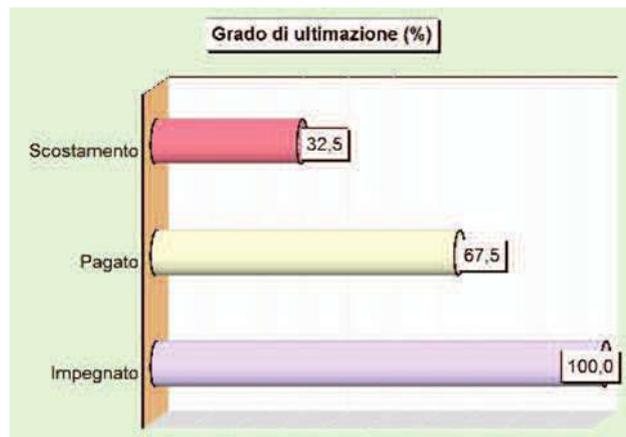
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e il rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	4.985.600,31	4.440.937,03	89,08 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	819.000,00	644.873,29	78,74 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	1.926.559,44	1.926.559,44	100,00 %
Totale programma	7.731.159,75	7.012.369,76	90,70 %
Giustizia			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Polizia locale				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.301.987,74	1.288.482,49	98,96 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	70.000,00	70.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.371.987,74	1.358.482,49	99,02 %
Istruzione pubblica				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.198.838,64	1.151.250,91	96,03 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	200.000,00	189.902,94	94,95 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.398.838,64	1.341.153,85	95,88 %
Cultura e beni culturali				
Spesa corrente	(Tit.1)	238.224,64	189.271,03	79,45 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	200.000,00	200.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		438.224,64	389.271,03	88,83 %
Sport e ricreazione				
Spesa corrente	(Tit.1)	242.340,98	225.673,40	93,12 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	30.000,00	30.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		272.340,98	255.673,40	93,88 %
Turismo				
Spesa corrente	(Tit.1)	518.856,34	406.277,40	78,30 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		518.856,34	406.277,40	78,30 %
Viabilità e trasporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.640.449,59	1.617.800,08	98,62 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.883.500,00	1.389.075,25	73,75 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.523.949,59	3.006.875,33	85,33 %
Territorio e ambiente				
Spesa corrente	(Tit.1)	9.242.434,91	8.941.329,78	96,74 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	3.358.870,47	790.695,70	23,54 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		12.601.305,38	9.732.025,48	77,23 %
Settore sociale				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.555.776,99	1.379.875,61	88,69 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	150.000,00	140.000,00	93,33 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.705.776,99	1.519.875,61	89,10 %
Sviluppo economico				
Spesa corrente	(Tit.1)	34.782,13	34.782,13	100,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		34.782,13	34.782,13	100,00 %
Servizi produttivi				
Spesa corrente	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		0,00	0,00	0,00 %
Totale generale		29.597.222,18	25.056.786,48	84,66 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		29.597.222,18	25.056.786,48	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo *stato di realizzazione* è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività. Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "*patto di stabilità interno*" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

Grado di ultimazione dei programmi 2012 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	4.440.937,03	3.422.661,21	77,07 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	644.873,29	12.166,55	1,89 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	1.926.559,44	1.926.559,44	100,00 %
Totale programma	7.012.369,76	5.361.387,20	76,46 %
Giustizia			
Spesa corrente (Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Polizia locale			
Spesa corrente (Tit.1)	1.288.482,49	1.099.091,18	85,30 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	70.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.358.482,49	1.099.091,18	80,91 %
Istruzione pubblica			
Spesa corrente (Tit.1)	1.151.250,91	856.987,46	74,44 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	189.902,94	3.509,00	1,85 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.341.153,85	860.496,46	64,16 %
Cultura e beni culturali			
Spesa corrente (Tit.1)	189.271,03	148.073,09	78,23 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	200.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	389.271,03	148.073,09	38,04 %
Sport e ricreazione			
Spesa corrente (Tit.1)	225.673,40	152.354,94	67,51 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	30.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	255.673,40	152.354,94	59,59 %
Turismo			
Spesa corrente (Tit.1)	406.277,40	309.654,77	76,22 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	406.277,40	309.654,77	76,22 %

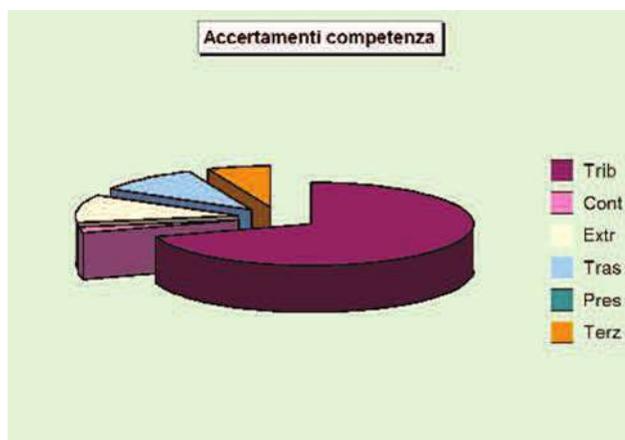
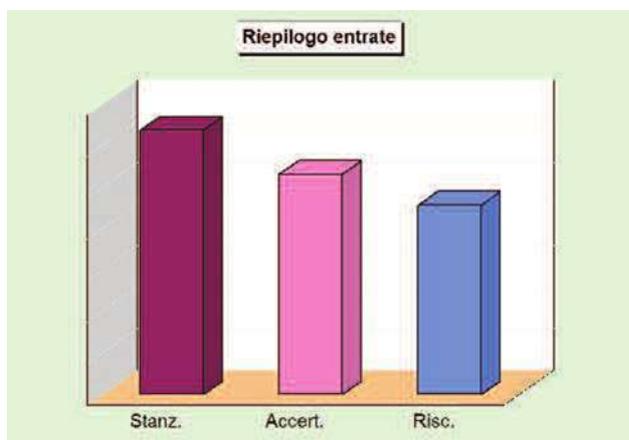
Viabilità e trasporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.617.800,08	1.003.411,79	62,02 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.389.075,25	131.774,40	9,49 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.006.875,33	1.135.186,19	37,75 %
Territorio e ambiente				
Spesa corrente	(Tit.1)	8.941.329,78	6.648.503,57	74,36 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	790.695,70	54.560,45	6,90 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		9.732.025,48	6.703.064,02	68,88 %
Settore sociale				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.379.875,61	1.112.158,79	80,60 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	140.000,00	2.904,00	2,07 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.519.875,61	1.115.062,79	73,37 %
Sviluppo economico				
Spesa corrente	(Tit.1)	34.782,13	34.782,13	100,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		34.782,13	34.782,13	100,00 %
Servizi produttivi				
Spesa corrente	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		0,00	0,00	0,00 %
Totale generale		25.056.786,48	16.919.152,77	67,52 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		25.056.786,48	16.919.152,77	

**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2012**



IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	18.889.656,99	18.609.132,91	98,51 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	781.784,03	576.052,84	73,68 %
Tit.3 - Extratributarie	3.014.846,83	2.929.075,54	97,16 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.534.570,47	2.753.973,84	49,76 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.593.493,71	1.660.421,18	64,02 %
Totale	31.814.352,03	26.528.656,31	83,39 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2012 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	18.609.132,91	15.741.621,28	84,59 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	576.052,84	497.902,02	86,43 %
Tit.3 - Extratributarie	2.929.075,54	2.691.291,23	91,88 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.753.973,84	2.363.648,84	85,83 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.660.421,18	1.501.306,94	90,42 %
Totale	26.528.656,31	22.795.770,31	85,93 %

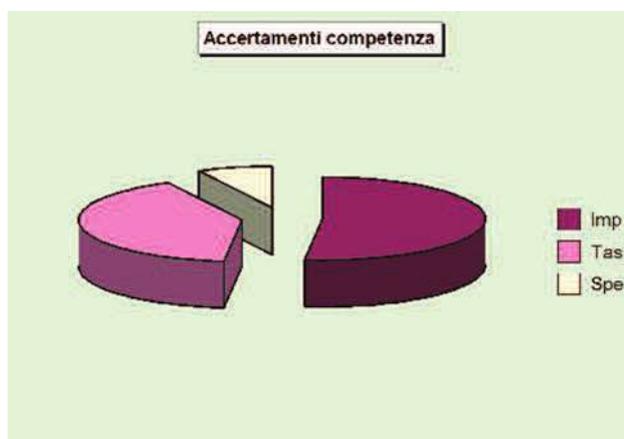
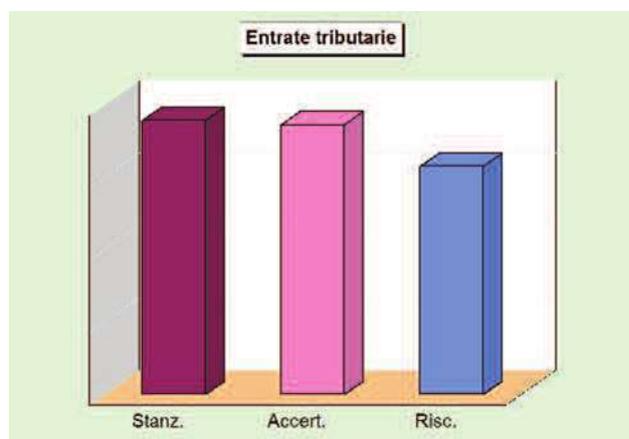
ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	9.911.000,00	9.631.122,42	97,18 %
Categoria 2 - Tasse	7.600.300,00	7.592.432,77	99,90 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.378.356,99	1.385.577,72	100,52 %
Totale	18.889.656,99	18.609.132,91	98,51 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2012 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	9.631.122,42	9.501.757,96	98,66 %
Categoria 2 - Tasse	7.592.432,77	4.933.629,30	64,98 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.385.577,72	1.306.234,02	94,27 %
Totale	18.609.132,91	15.741.621,28	84,59 %



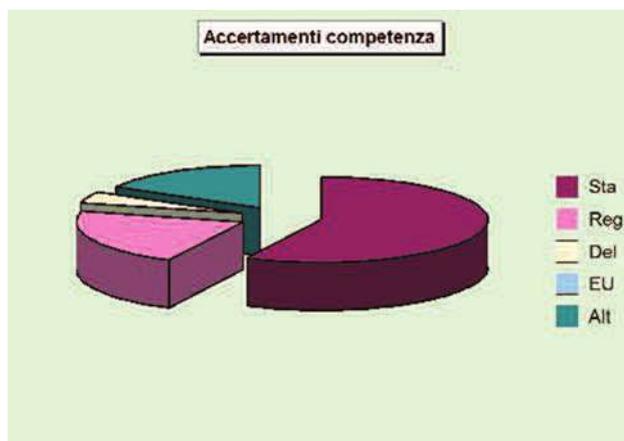
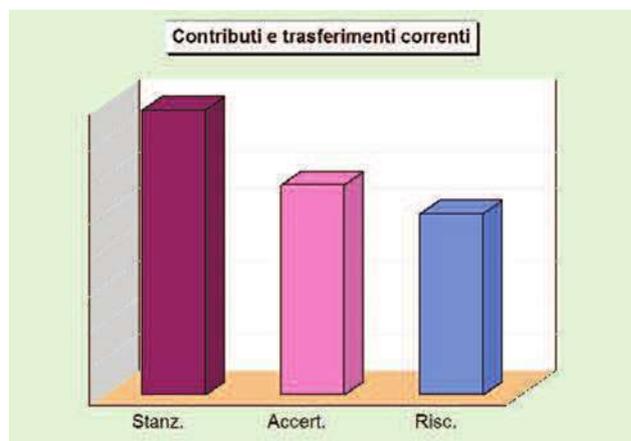
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differenziale distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).



STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	322.281,05	330.237,55	102,47 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	327.602,98	124.152,00	37,90 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	25.900,00	25.858,46	99,84 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	106.000,00	95.804,83	90,38 %
Totale	781.784,03	576.052,84	73,68 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2012 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	330.237,55	326.237,55	98,79 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	124.152,00	50.001,18	40,27 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	25.858,46	25.858,46	100,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	95.804,83	95.804,83	100,00 %
Totale	576.052,84	497.902,02	86,43 %



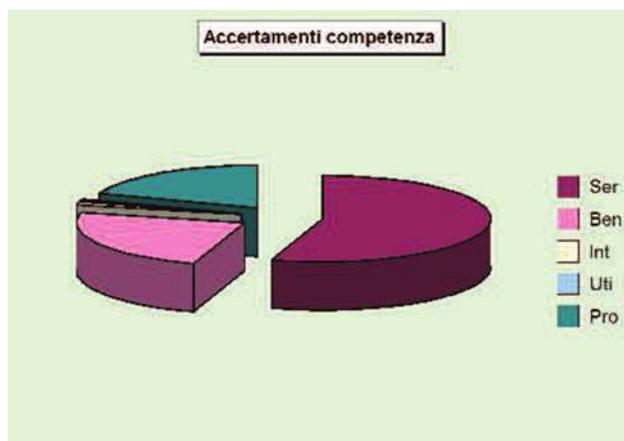
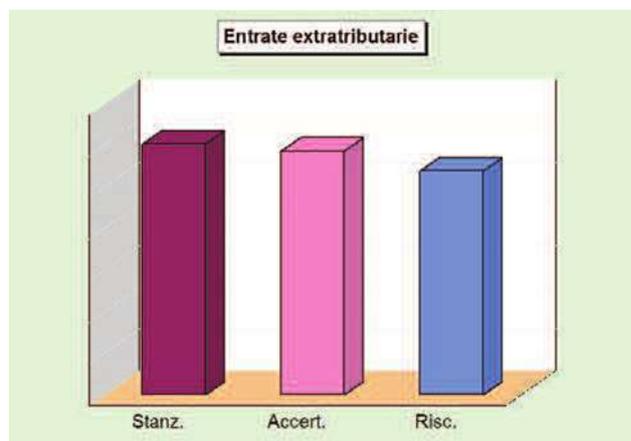
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	1.633.495,00	1.607.879,79	98,43 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	699.070,00	694.493,41	99,35 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	29.000,00	30.227,77	104,23 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	26.316,00	26.316,00	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	626.965,83	570.158,57	90,94 %
Totale	3.014.846,83	2.929.075,54	97,16 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	1.607.879,79	1.438.894,27	89,49 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	694.493,41	656.106,82	94,47 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	30.227,77	30.227,77	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	26.316,00	26.316,00	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	570.158,57	539.746,37	94,67 %
Totale	2.929.075,54	2.691.291,23	91,88 %



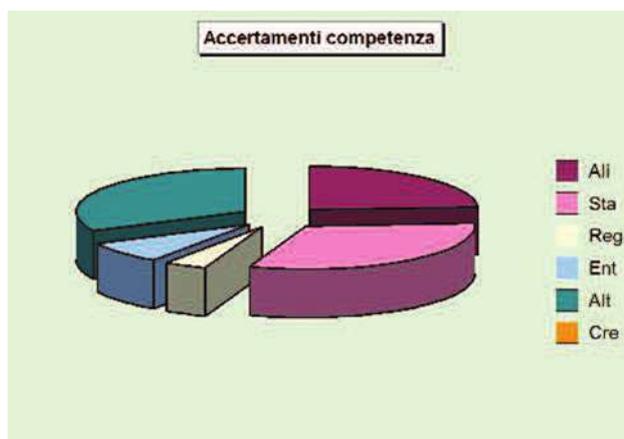
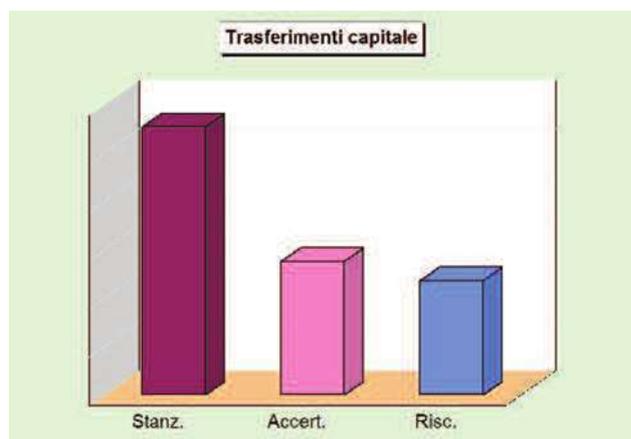
TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).



STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	691.945,47	661.628,70	95,62 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	875.125,00	864.311,11	98,76 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.500.000,00	113.200,00	7,55 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	252.500,00	225.000,00	89,11 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.215.000,00	889.834,03	40,17 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	5.534.570,47	2.753.973,84	49,76 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	661.628,70	661.628,70	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	864.311,11	812.186,11	93,97 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	113.200,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	225.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	889.834,03	889.834,03	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	2.753.973,84	2.363.648,84	85,83 %



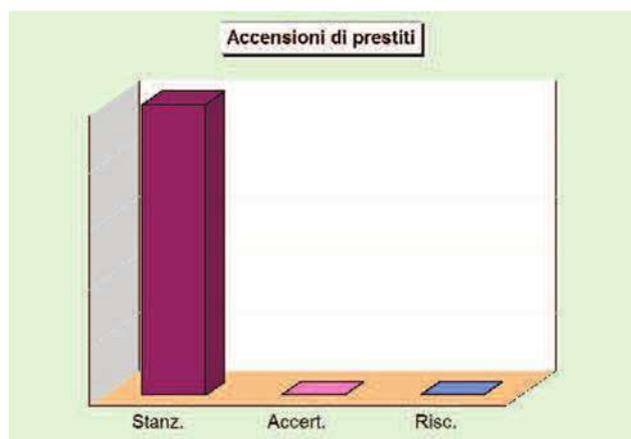
ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	1.000.000,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00 %



PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI



IDENTITA' DELL'ENTE



RENDICONTO E PRINCIPIO CONTABILE NUMERO 3

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (...).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (...).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (...).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (...).
164. Il documento deve almeno:
 - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
 - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
 - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (...).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.
167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema (...).

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità; Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità; Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività (Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali; Parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con due argomenti facoltativi quali l'Andamento delle principali categorie di costi e proventi (Ricavi e costi della gestione caratteristica; Proventi e costi delle partecipazioni; Proventi e costi finanziari; Proventi e costi straordinari) e il riepilogo conclusivo delle Considerazioni finali (Evoluzione della gestione).

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	9.911.000,00	9.631.122,42	-279.877,58	97,18 %
Cat.2 - Tasse	7.600.300,00	7.592.432,77	-7.867,23	99,90 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	1.378.356,99	1.385.577,72	7.220,73	100,52 %
Totale	18.889.656,99	18.609.132,91	-280.524,08	98,51 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (..):

- f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
1. Filosofia organizzativa;
 2. Sistema informativo;
 3. Cenni statistici sul personale;
 4. Competenze professionali esistenti (..).

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2012	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		101	97,12 %
Personale non di ruolo		3	2,88 %
Totale generale		104	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2012	
		In servizio	Distribuzione
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale		
A	Ausiliario	3	2,97 %
B	Esecutore	22	21,78 %
C	Istruttore	55	54,46 %
D	Istruttore Direttivo + Dirigenti	21	20,79 %
Totale personale di ruolo		101	100,00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):

5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2012		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A	Ausiliario	3	3	0
B	Esecutore	27	22	-5
C	Istruttore	71	55	-16
D	Istruttore Direttivo + Dirigenti	33	21	-12
Totale personale di ruolo		134	101	-33

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

- g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI SRL	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00 %
2 AZIENDA SPECIALE IDA ZUZZI	1	99.182,00	99.182,00	99.182,00	100,00 %
3 CAIBT SPA	465.735	1,00	465.735,00	895.644,00	52,00 %
4 CAIBT PATRIMONIO SPA	1.255.470	1,00	1.255.470,00	2.414.366,00	52,00 %
5 BIBIONE SPIAGGIA SRL	1	312.000,00	312.000,00	1.040.000,00	30,00 %
6 A.S.V.O. - AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE SPA	30.600	51,65	1.580.490,00	18.969.650,45	8,33 %
7 RESIDENZA VENEZIANA SRL	1	33.000,00	33.000,00	1.100.000,00	3,00 %
8 ATVO SPA	1.952	100,00	195.200,00	7.628.400,00	2,56 %
9 NUOVA PRAMAGGIORE SRL	1	11.346,00	11.346,00	930.000,00	1,22 %
10 REST'ARTE ALVISOPOLI	1	2.583,00	2.583,00	52.000,00	4,97 %
11 VERITAS SPA	10	80,00	800,00	110.973.850,00	-
Totale			3.975.806,00		

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati
1 SERVIZIO INFORMAGIOVANI - CAPOFILIA COMUNE DI PORTOGRUARO		0
2 ASSISTENZA A MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE - PROVINCIA VENEZIA		0
3 SERVIZI MENSA SCOLASTICA, FUNZIONI MISTE- ISTITUTI COMPRENSIVI		0
4 GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) PER FINANZIAMENTI COMUNITARI		0
5 ESAME E FORMAZIONE GRADUATORIE ASSEGNAZ. ALLOGGI ERP - A.T.E.R		0
6 SERVIZIO INTERCOMUNALE PROTEZ.CIVILE - CAPOFILIA COMUNE DI PORTOGRUARO		0
7 ADESIONE AL POLO REGIONALE DEL VENETO SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE REG. VEN.		0

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE



RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.170.868,46	-	8.170.868,46
Riscossioni	(+)	5.088.165,73	22.795.770,31	27.883.936,04
Pagamenti	(-)	8.690.402,46	18.174.498,91	26.864.901,37
Fondo cassa finale (31-12-2012)		4.568.631,73	4.621.271,40	9.189.903,13
Residui attivi	(+)	2.889.636,21	3.732.886,00	6.622.522,21
Residui passivi	(-)	5.376.522,86	8.542.708,75	13.919.231,61
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.081.745,08	-188.551,35	1.893.193,73
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.308.465,55	1.308.465,55	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		773.279,53	1.119.914,20	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione (...) della gestione di competenza (...) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- c) Scomponere il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2012 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	22.885.851,71	22.885.851,71	0,00
Investimenti	6.711.370,47	6.711.370,47	0,00
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Servizi conto terzi	2.593.493,71	2.593.493,71	0,00
Equilibrio generale competenza	33.190.715,89	33.190.715,89	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2012 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	22.705.949,29	21.602.239,30	1.103.709,99
Investimenti	3.470.751,39	3.454.547,18	16.204,21
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.660.421,18	1.660.421,18	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	27.837.121,86	26.717.207,66	1.119.914,20

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto (...).

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).

Aspetti finanziari (...):

c) Risultato finanziario. L'analisi evidenzia le cause degli scostamenti rispetto al precedente esercizio (...).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)		Rendiconto		Variazione biennio
		2011	2012	
Riscossioni (competenza)	(+)	20.298.525,72	22.795.770,31	
Pagamenti (competenza)	(-)	16.903.860,85	18.174.498,91	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		3.394.664,87	4.621.271,40	1.226.606,53
Residui attivi (competenza)	(+)	4.199.944,20	3.732.886,00	
Residui passivi (competenza)	(-)	7.078.532,77	8.542.708,75	
	Risultato contabile (solo competenza)	516.076,30	-188.551,35	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	221.812,33	1.308.465,55	
Risultato competenza		737.888,63	1.119.914,20	382.025,57

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
- Aspetti finanziari (..):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (..) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (..).

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	18.889.656,99	18.609.132,91	-280.524,08	98,51 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	781.784,03	576.052,84	-205.731,19	73,68 %
Tit.3 - Extratributarie	3.014.846,83	2.929.075,54	-85.771,29	97,16 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.534.570,47	2.753.973,84	-2.780.596,63	49,76 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53	64,02 %
Totale	31.814.352,03	26.528.656,31	-5.285.695,72	83,39 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	20.959.292,27	19.675.679,86	-1.283.612,41	93,88 %
Tit.2 - In conto capitale	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29	51,47 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	2.926.559,44	1.926.559,44	-1.000.000,00	65,83 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	2.593.493,71	1.660.421,18	-933.072,53	64,02 %
Totale	33.190.715,89	26.717.207,66	-6.473.508,23	80,50 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).

Aspetti finanziari (..):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (..) e l'andamento della liquidità (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2010)		
Tit.1 - Tributarie	(+)	15.350.797,79
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	2.752.738,12
Tit.3 - Extratributarie	(+)	2.597.204,17
	Somma	20.700.740,08
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		5.175.185,02
		5.175.185,02
Anticipazione di Tesoreria effettiva		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2012		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
		0,00
Gestione della liquidità		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2012)	(+)	8.170.868,46
Riscossioni	(+)	27.883.936,04
Pagamenti	(-)	26.864.901,37
Fondo di cassa finale (31-12-2012)		9.189.903,13
		9.189.903,13

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	18.609.132,91	15.741.621,28	-2.867.511,63	84,59 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	576.052,84	497.902,02	-78.150,82	86,43 %
Tit.3 - Extratributarie	2.929.075,54	2.691.291,23	-237.784,31	91,88 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.753.973,84	2.363.648,84	-390.325,00	85,83 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.660.421,18	1.501.306,94	-159.114,24	90,42 %
Totale	26.528.656,31	22.795.770,31	-3.732.886,00	85,93 %

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	19.675.679,86	14.787.678,93	-4.888.000,93	75,16 %
Tit.2 - In conto capitale	3.454.547,18	204.914,40	-3.249.632,78	5,93 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	1.926.559,44	1.926.559,44	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.660.421,18	1.255.346,14	-405.075,04	75,60 %
Totale	26.717.207,66	18.174.498,91	-8.542.708,75	68,03 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (...).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) *residui*;
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) *residui* (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2012 residui attivi 2011 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-11)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	3.966.374,30	2.845.723,17	71,75 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	588.614,00	206.255,92	35,04 %
Tit.3 - Extratributarie	848.472,90	561.385,34	66,16 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.545.654,04	896.788,90	58,02 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	878.434,45	403.999,97	45,99 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	240.122,77	174.012,43	72,47 %
Totale	8.067.672,46	5.088.165,73	63,07 %

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2012 residui passivi 2011 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-11)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	6.891.718,47	4.912.441,38	71,28 %
Tit.2 - In conto capitale	6.805.407,42	3.393.536,95	49,87 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	526.654,82	384.424,13	72,99 %
Totale	14.223.780,71	8.690.402,46	61,10 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

49. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolubilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro. Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".
118. (..) sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.
101. (..) i crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita (..).

Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2012 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	(Tit.1)	471.917,29	0,00	471.917,29
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	24.000,00	0,00	24.000,00
Entrate extratributarie	(Tit.3)	73.806,45	0,00	73.806,45
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	0,00	0,00
Totale		569.723,74	0,00	569.723,74

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (..); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (..).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
- Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
 - È probabile un'uscita finanziaria;
 - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
- devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
- Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:
- Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
 - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
 - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
- deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (..) devono essere indicate nella relazione (..) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2012 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2012	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	22.585,83	0,00	22.585,83
Disavanzi	(b)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	129.989,03	0,00	129.989,03
Totale		152.574,86	0,00	152.574,86

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rfluente nel risultato di amministrazione (...).

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).

d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		1.893.193,73
Vincoli		
Fondi vincolati per Spese correnti	0,00	
Fondi vincolati per Investimenti	99.849,57	
Fondi vincolati per Ammortamenti	0,00	
Totale vincoli (-)	99.849,57	99.849,57
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		1.793.344,16
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		-
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)	569.723,74	
Totale cautele (-)	569.723,74	569.723,74
Quota di avanzo disponibile (=)		1.223.620,42

CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2012 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	39.562.231,93
Immobilizzazioni materiali	64.544.468,84		
Immobilizzazioni finanziarie	4.459.880,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.052.798,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.439.587,10
Disponibilità liquide	9.189.903,13	Debiti	26.275.498,82
Ratei e risconti attivi	50.422,67	Ratei e risconti passivi	20.156,00
Attivo	84.297.473,85	Passivo	84.297.473,85

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2011-2012 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2011	2012	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	63.618.687,03	64.544.468,84	925.781,81
Immobilizzazioni finanziarie	4.422.961,31	4.459.880,74	36.919,43
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.534.868,15	6.052.798,47	-1.482.069,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.170.868,46	9.189.903,13	1.019.034,67
Ratei e risconti attivi	74.818,83	50.422,67	-24.396,16
Attivo	83.822.203,78	84.297.473,85	
Patrimonio netto	38.226.548,28	39.562.231,93	1.335.683,65
Conferimenti	17.121.223,71	18.439.587,10	1.318.363,39
Debiti	28.321.955,74	26.275.498,82	-2.046.456,92
Ratei e risconti passivi	152.476,05	20.156,00	-132.320,05
Passivo	83.822.203,78	84.297.473,85	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2012 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	22.882.881,23	20.549.374,87	2.333.506,36
Partecipazione in aziende speciali	(+)	26.316,00	110.000,00	-83.684,00
Risultato della gestione operativa		22.909.197,23	20.659.374,87	2.249.822,36
Gestione finanziaria	(+)	30.227,77	1.011.015,97	-980.788,20
Gestione straordinaria	(+)	338.668,93	272.019,44	66.649,49
Risultato economico dell'esercizio		23.278.093,93	21.942.410,28	1.335.683,65

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2011	2012	
Gestione caratteristica	(+)	1.645.064,13	2.333.506,36	688.442,23
Partecipazione in aziende speciali	(+)	-120.000,00	-83.684,00	36.316,00
Risultato della gestione operativa		1.525.064,13	2.249.822,36	
Gestione finanziaria	(+)	-1.018.987,06	-980.788,20	38.198,86
Gestione straordinaria	(+)	-100.201,49	66.649,49	166.850,98
Risultato economico dell'esercizio		405.875,58	1.335.683,65	

ANDAMENTO DELLA GESTIONE



ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	18.555.800,00	18.889.656,99	333.856,99	1,80 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	718.585,37	781.784,03	63.198,66	8,79 %
Tit.3 - Extratributarie	2.910.329,24	3.014.846,83	104.517,59	3,59 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.280.700,00	5.534.570,47	253.870,47	4,81 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.593.493,71	2.593.493,71	0,00	0,00 %
Totale	31.058.908,32	31.814.352,03	755.443,71	2,43 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	20.774.565,74	20.959.292,27	184.726,53	0,89 %
Tit.2 - In conto capitale	6.216.500,00	6.711.370,47	494.870,47	7,96 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	1.905.148,87	2.926.559,44	1.021.410,57	53,61 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	2.593.493,71	2.593.493,71	0,00	0,00 %
Totale	31.489.708,32	33.190.715,89	1.701.007,57	5,40 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (...) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
1 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	C.C.	95	27-09-2013
2 ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CDP SPA - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012	C.C.	109	22-11-2012
3 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BIL. PREV. ES. FINANZIARIO 2012	C.C.	118	29-11-2012
4 BIL. PREVISIONE 2012 - PRELIEVO DA FONDO DI RISERVA ORDINARIO	G.M.	323	13-12-2012
5 ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CDP - STORNO DAL FDR 2012 PER INDENNIZZO	G.M.	334	20-12-2012
6 SERVIZIO GESTIONE ENERGIA ILL. STORNO FDR PER DOTAZIONE FINANZIARIA CORR. 2012	G.M.	356	31-12-2012

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:
- a) Strumenti di programmazione del sistema del bilancio Si tratta di descrivere *cosa si è realizzato* nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2012 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	7.731.159,75	7.012.369,76	90,70 %
Giustizia	0,00	0,00	-
Polizia locale	1.371.987,74	1.358.482,49	99,02 %
Istruzione pubblica	1.398.838,64	1.341.153,85	95,88 %
Cultura e beni culturali	438.224,64	389.271,03	88,83 %
Sport e ricreazione	272.340,98	255.673,40	93,88 %
Turismo	518.856,34	406.277,40	78,30 %
Viabilità e trasporti	3.523.949,59	3.006.875,33	85,33 %
Territorio e ambiente	12.601.305,38	9.732.025,48	77,23 %
Settore sociale	1.705.776,99	1.519.875,61	89,10 %
Sviluppo economico	34.782,13	34.782,13	100,00 %
Servizi produttivi	0,00	0,00	-
Programmi effettivi di spesa	29.597.222,18	25.056.786,48	84,66 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	29.597.222,18	25.056.786,48	

POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse .

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	Investimenti attivati	
	Importo	Peso %
1 INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	50.000,00	1,45 %
2 ACQUISTO ARREDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI	30.000,00	0,87 %
3 INFORMATIZZAZIONE UFFICI - NUOVO PORTALE WEB	26.000,00	0,75 %
4 RISTRUTTURAZIONE VILLA DE BUOI	113.200,00	3,28 %
5 RISTRUTTURAZIONE VILLA DE BUOI (TETTO)	100.000,00	2,89 %
6 FONDO L 109/94 (ACCORDI BONARI OOPP)	11.438,00	0,33 %
7 ATTREZZATURE SERVIZI TECNICI	9.000,00	0,26 %
8 ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE SERV. TECNICI	60.000,00	1,74 %
9 MEZZI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE ART.208 CDS	70.000,00	2,03 %
10 TRASF. CC CAPITALE AREA SCUOLA MATERNA	100.000,00	2,89 %
11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMM. ED. SCOL.	59.902,94	1,73 %
12 PROGRAMMA PROMOZIONE ENERGIA SOLARE	30.000,00	0,87 %
13 NUOVA SEDE BIBLIOTECA	200.000,00	5,79 %
14 INTERVENTI SETTORE EDILIZIA RES. PUBBLICA	184.245,23	5,33 %
15 REALIZZAZIONE ED. RES. CANONE AGEVOLATO	221.745,47	6,42 %
16 PROGETTI VOL. PROTEZIONE CIVILE ACQUISTO MEZZI	22.125,00	0,64 %
17 SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	140.000,00	4,05 %
18 COFINANZIAMENTO PROGETTO GIRALAGUNE	60.000,00	1,74 %
19 ITINERARIO GIRATAGLIAMENTO	225.000,00	6,51 %
20 COFINANZIAMENTO ITINERARIO GIRATAGLIAMENTO	75.000,00	2,17 %
21 SALV. E RECUPERO VALORI AMBIENTALI	2.580,00	0,07 %
22 MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	0,87 %
23 INTERVENTI PROMOZIONE AREE TERRITORIALI	903.186,11	26,15 %
24 SISTEMAZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	250.000,00	7,24 %
25 MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	114.908,30	3,33 %
26 IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	120.980,84	3,50 %
27 OPERE URBANIZZAZIONI MINORI	172.130,31	4,98 %
28 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	73.104,98	2,12 %
Totale	3.454.547,18	100,00 %

POLITICA DI FINANZIAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..).

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2012	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 ACQUISTO ARREDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 INFORMATIZZAZIONE UFFICI - NUOVO PORTALE WEB	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
4 RISTRUTTURAZIONE VILLA DE BUOI	0,00	0,00	113.200,00	0,00	0,00
5 RISTRUTTURAZIONE VILLA DE BUOI (TETTO)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6 FONDO L 109/94 (ACCORDI BONARI OOPP)	0,00	0,00	0,00	0,00	11.438,00
7 ATTREZZATURE SERVIZI TECNICI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
8 ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE SERV. TECNICI	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MEZZI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE ART.208 CDS	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
10 TRASF. CC CAPITALE AREA SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMM. ED. SCOL.	0,00	0,00	0,00	0,00	59.902,94
12 PROGRAMMA PROMOZIONE ENERGIA SOLARE	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
13 NUOVA SEDE BIBLIOTECA	64.800,00	0,00	0,00	0,00	135.200,00
14 INTERVENTI SETTORE EDILIZIA RES. PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	184.245,23
15 REALIZZAZIONE ED. RES. CANONE AGEVOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00	221.745,47
16 PROGETTI VOL. PROTEZIONE CIVILE ACQUISTO MEZZI	0,00	0,00	22.125,00	0,00	0,00
17 SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
18 COFINANZIAMENTO PROGETTO GIRALAGUNE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 ITINERARIO GIRATAGLIAMENTO	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00
20 COFINANZIAMENTO ITINERARIO GIRATAGLIAMENTO	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 SALV. E RECUPERO VALORI AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.580,00
22 MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
23 INTERVENTI PROMOZIONE AREE TERRITORIALI	91.000,00	0,00	812.186,11	0,00	0,00
24 SISTEMAZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
25 MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	114.908,30
26 IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	120.980,84
27 OPERE URBANIZZAZIONI MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	172.130,31
28 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	73.104,98
Totale finanziamenti	430.800,00	446.000,00	1.202.511,11	0,00	1.375.236,07

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 15% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2012		Importo (Capitale)	
	Totale		0,00

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2012)	Importo	
	Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2010)		
Tit.1 - Tributarie	15.350.797,79	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.752.738,12	
Tit.3 - Extratributarie	2.597.204,17	
	Somma	20.700.740,08
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	8,00 %	
Limite teorico interessi (8% entrate)	(+) 1.656.059,21	1.656.059,21
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2011 e precedenti)	1.011.015,97	
Interessi su nuovi mutui (2012)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'Ente	0,00	
	Interessi passivi	1.011.015,97
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2011 e precedenti)	37.912,23	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2012)	0,00	
	Contributi C/interesse	37.912,23
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	(-) 973.103,74	973.103,74
Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2012)		
Disponibilità residua al 31-12-12 per ulteriori interessi passivi		682.955,47
Rispetto del limite 2012		Rispettato

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2012		Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
		Entrate	Uscite		
1	Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	13.724,00	22.254,00	-8.530,00	61,67 %
2	Impianti sportivi	20.670,00	187.032,42	-166.362,42	11,05 %
3	Mense scolastiche	97.818,91	175.567,87	-77.748,96	55,72 %
4	Altri serv a domanda individuale: corsi extrascol	-	-	-	
5	Altri servizi a domanda individuale	-	-	-	
6	altri servizi: baby biby summer	-	-	-	
7	Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	
8	altri servizi: centri estivi per minori	32.955,00	56.543,93	-23.588,93	58,28 %
Totale		165.167,91	441.398,22	-276.230,31	37,42 %

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	97,40	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	85,58
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	84,15	11	Rigidità spesa corrente (%)	31,49
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	1.582,02	12	Velocità gestione spese correnti (%)	75,16
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	1.534,52	13	Redditività del patrimonio (%)	24,74
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	27,53	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	1.614,13
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	10,24	15	Patrimonio disponibile pro-capite	231,43
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	24,96	16	Patrimonio demaniale pro-capite	3.352,96
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	52,10	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0083
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	1.550,59			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2011		Parametri 2012		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:
- A. *Proventi della gestione*;
- B. *Costi della gestione* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati

ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Proventi tributari	17.142.218,35	18.609.132,91	1.466.914,56
Proventi da trasferimenti	1.468.214,82	576.052,84	-892.161,98
Proventi da servizi pubblici	1.315.582,51	1.553.204,01	237.621,50
Proventi da gestione patrimoniale	816.895,25	820.624,25	3.729,00
Proventi diversi	998.531,96	1.163.844,77	165.312,81
Proventi da concessioni da edificare	243.442,60	160.022,45	-83.420,15
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi	21.984.885,49	22.882.881,23	
Personale	4.007.179,05	4.026.384,53	19.205,48
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	303.219,43	330.742,53	27.523,10
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	12.047.503,97	12.670.435,01	622.931,04
Utilizzo beni di terzi	41.431,13	58.928,60	17.497,47
Trasferimenti	1.662.682,54	1.066.020,17	-596.662,37
Imposte e tasse	394.054,46	361.740,33	-32.314,13
Quote di ammortamento d'esercizio	1.883.750,78	2.035.123,70	151.372,92
Costi	20.339.821,36	20.549.374,87	

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- C. *Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Utili	0,00	26.316,00	26.316,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
Proventi	0,00	26.316,00	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	120.000,00	110.000,00	-10.000,00
Costi	120.000,00	110.000,00	

PROVENTI E COSTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- D. *Proventi e oneri finanziari* (..).
93. Interessi attivi (..). Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa, anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi (..).
94. Interessi passivi (..). Gli interessi passivi devono essere distinti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Interessi attivi	27.313,43	30.227,77	2.914,34
Proventi	27.313,43	30.227,77	
Interessi passivi su mutui e prestiti	1.046.300,49	1.011.015,97	-35.284,52
Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00	0,00
Costi	1.046.300,49	1.011.015,97	

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- E. *Proventi e oneri straordinari* (..).
97. Sopravvenienze attive (..). Nella relazione al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
102. Oneri straordinari (..). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insussistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (..).

Insussistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (..) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2011-2012	Importi		Variazione
	2011	2012	
Insussistenze del passivo	214.127,60	145.418,54	-68.709,06
Sopravvenienze attive	23,55	5,16	-18,39
Plusvalenze patrimoniali	240.183,90	193.245,23	-46.938,67
Proventi	454.335,05	338.668,93	
Insussistenze dell'attivo	103.029,04	87.285,72	-15.743,32
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	451.507,50	184.733,72	-266.773,78
Costi	554.536,54	272.019,44	

ALLEGATO nr. 5

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

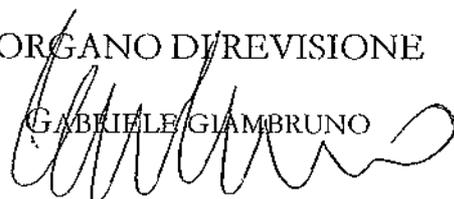
PROVINCIA DI VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'ORGANO DI REVISIONE

GABRIELE GIAMBRUNO



Comune di San Michele al Tagliamento

Organo di revisione

Parere n. 58 del 22.04.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

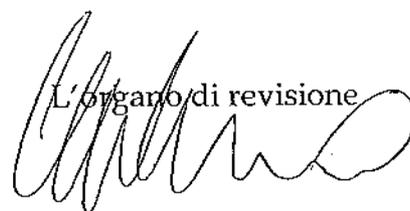
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di San Michele al Tagliamento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Michele al Tagliamento, li 22.04.2013

L'organo di revisione


Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Analisi del conto del bilancio	11
Analisi delle principali poste.....	12
Entrate Tributarie	12
Contributi per permesso di costruire.....	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
Entrate Extratributarie	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Spese correnti.....	18
Spese per il personale	19
Contrattazione integrativa	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
Spese in conto capitale	21
Servizi per conto terzi.....	22
Indebitamento e gestione del debito	22
Analisi della gestione dei residui	23
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	25
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	26
Rapporti con organismi partecipati	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	26
Tempestività pagamenti.....	28
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	28
Resa del conto degli agenti contabili.....	28
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	30
CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	35

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gabriele GIAMBRUNO, revisore unico del Comune di San Michele al Tagliamento;

- ◆ ricevuta in data 18.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 10.04.2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 96 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Stoipe e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni*

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.09.2012, con delibera n. 96;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 152.574,86 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.332 reversali e n. 5.049 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

Tabella 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			8.170.868,46
Riscossioni	5.088.165,73	22.795.770,31	27.883.936,04
Pagamenti	8.690.402,46	18.174.498,91	26.864.901,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			9.189.903,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.189.903,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tabella 2

Tab. 2	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	9.228.827,06	0,00
Anno 2011	8.170.868,46	0,00
Anno 2012	9.189.903,13	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 188.551,35, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 3

Tab. 3		
Accertamenti	(+)	26.528.656,31
Impegni	(-)	26.717.207,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-188.551,35

così dettagliati:

Tabella 4

Tab. 4

Riscossioni	(+)	22.795.770,31
Pagamenti	(-)	18.174.498,91
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i> 4.621.271,40
Residui attivi	(+)	3.732.886,00
Residui passivi	(-)	8.542.708,75
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i> -4.809.822,75
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i> -188.551,35

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 188.551,35 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Tabella 5

Tab. 5

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo I	17.142.218,35	18.609.132,91
Entrate titolo II	1.468.214,82	576.052,84
Entrate titolo III	2.845.457,38	2.929.075,54
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.455.890,55	22.114.261,29
(B) Spese titolo I	20.006.962,01	19.675.679,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	892.952,81	1.926.559,44
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	555.975,73	512.021,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	75.812,33	877.665,55
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	243.442,60	160.022,45
-contributo per permessi di costruire	243.442,60	160.022,45
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
-altre entrate (specificare)	0,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	142.000,00	446.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	70.000,00	70.000,00
-altre entrate (specificare)		
trasferimenti in c/capitale scuola materna	72.000,00	
entrate generiche		376.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	733.230,66	1.103.709,99

Tabella 6

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	1.529.731,42	2.753.973,84
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.529.731,42	2.753.973,84
(N) Spese titolo II	1.569.630,85	3.454.547,18
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	142.000,00	446.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	146.000,00	430.800,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	4.657,97	16.204,21

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tabella 7

tab. 7

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	25.858,46	25.858,46
Per fondi comunitari ed internazionali	225.000,00	225.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	113.200,00	113.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	56.689,66	56.698,66
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	184.245,23	184.245,23
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.578,92	350.578,92
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	864.311,11	864.311,11
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.819.883,38	1.819.892,38

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tabella 8

tab. 8

Entrate	importo	Spese	importo
contributi per energia solare	4.000,00	promozione energia solare	4.000,00
utili da partecipate	26.316,00		
rimborsi fideiussori	114.160,93		
Totale	144.476,93	Totale	4.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 1.893.193,73, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 9

tab. 9

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			8.170.868,46
RISCOSSIONI	5.088.165,73	22.795.770,31	27.883.936,04
PAGAMENTI	8.690.402,46	18.174.498,91	26.864.901,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			9.189.903,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.189.903,13
RESIDUI ATTIVI	2.889.636,21	3.732.886,00	6.622.522,21
RESIDUI PASSIVI	5.376.522,86	8.542.708,75	13.919.231,61
<i>Differenza</i>			-7.296.709,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			1.893.193,73

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo		
	Fondi vincolati	569.723,74
	Fondi per finanziamento spese in conto	99.849,57
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	1.223.620,42
	Totale avanzo/disavanzo	1.893.193,73

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 15.030,71.

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con somme già accantonate per spese legali a seguito di contenzioso pendente.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tabella 10

Gestione di competenza		tab. 10
Totale accertamenti di competenza (+)		26.528.656,31
Totale impegni di competenza (-)		26.717.207,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-188.551,35
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5,16
Minori residui attivi riaccertati (-)		89.875,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		156.855,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.984,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-188.551,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.984,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.308.465,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		706.294,66
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		1.893.193,73

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Tabella 11

tab. 11

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	416.204,09	532.804,31	569.723,74
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	88.128,30	95.315,47	99.849,57
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	878.083,25	1.386.640,43	1.223.620,42
TOTALE	1.382.415,64	2.014.760,21	1.893.193,73

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: il vincolo per crediti di dubbia esigibilità è incrementato ad euro 569.723,74 riferiti principalmente a ruoli TARSU e rette arretrate per la casa di riposo riferite agli anni di gestione diretta della relativa struttura.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Tabella 12

Entrate		2010	2011	2012
Titolo I	Entrate tributarie	15.350.797,79	17.142.218,35	18.609.132,91
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.752.738,12	1.468.214,82	576.052,84
Titolo III	Entrate extratributarie	2.597.204,17	2.845.457,38	2.929.075,54
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	3.611.048,81	1.529.731,42	2.753.973,84
Titolo V	Entrate da prestiti	955.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	1.539.573,20	1.512.847,95	1.660.421,18
Totale Entrate		26.806.362,09	24.498.469,92	26.528.656,31
Spese		2010	2011	2012
Titolo II	Spese correnti	19.962.603,58	20.006.962,01	19.675.679,86
Titolo II	Spese in c/capitale	4.321.623,53	1.569.630,85	3.454.547,18
Titolo III	Rimborso di prestiti	824.977,51	892.952,81	1.926.559,44
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	1.539.573,20	1.512.847,95	1.660.421,18
Totale Spese		26.648.777,82	23.982.393,62	26.717.207,66
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		157.584,27	516.076,30	-188.551,35
Avanzo di amministrazione applicato (B)		773.434,97	221.812,33	1.308.465,55
Saldo (A) +/- (B)		931.019,24	737.888,63	1.119.914,20

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della Legge

183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tabella 13

tab. 13	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	21.970.516,27	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.260.437,74	
totale entrate finali		25.230.954,01
impegni titolo I al netto esclusioni	19.675.679,86	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	3.598.451,35	
totale spese finali		23.274.131,21
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1.956.822,80
Saldo obiettivo 2012		1.848.653,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		1.848.653,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		108.169,80

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della Legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in relazione all'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 25.09.2012, non ha richiesto chiarimenti.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tabella 14

	Rendiconto 2011	Previsioni assest. 2012	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		9.110.000,00	9.156.139,20
I.C.I.	6.980.000,00		
I.C.I. recupero evasione	167.787,23	200.000,00	148.585,23
Imposta comunale sulla pubblicità	291.888,23	300.000,00	300.594,96
Addizionale com.consumo energia elettrica	404.676,68		
Addizionale I.R.P.E.F.		300.000,00	25.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	747.017,48		
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte		1.000,00	803,03
Totale categoria I	8.591.369,62	9.911.000,00	9.631.122,42
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani	7.446.104,82	7.590.000,00	7.591.222,77
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti e altre	12.494,80	10.300,00	1.210,00
Totale categoria II	7.458.599,62	7.600.300,00	7.592.432,77
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.560,56	10.000,00	9.957,27
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.084.688,55	1.368.356,99	1.375.620,45
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.092.249,11	1.378.356,99	1.385.577,72
Totale entrate tributarie	17.142.218,35	18.889.656,99	18.609.132,91

Tabella 15

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici	200.000,00	148.585,23	74,29%	148.585,23	100,00%
Recupero evasione Tarsu	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	210.000,00	148.585,23	70,75%	148.585,23	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tabella 16

Tab. 16

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	80.331,35	100,00%
Residui riscossi nel 2012	80.331,35	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Tabella 17

Tab. 17

Ricavi:		
- da tassa	6.901.111,61	
- da addizionale	690.111,16	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		7.591.222,77
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.149.917,00	
- raccolta differenziata	2.909.204,10	
- trasporto e smaltimento	2.286.447,19	
- altri costi	913,55	
Totale costi		7.346.481,84
Percentuale di copertura		103,33%

La percentuale di copertura prevista era del 98,31%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Tabella 18

Tab. 18

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	3.236.566,97	100,00%
Residui riscossi nel 2012	2.120.482,72	65,52%
Residui eliminati	16.495,22	0,51%
Residui (da residui) al 31/12/2012	1.099.589,03	33,97%
Residui della competenza	2.658.803,47	
Residui totali	3.758.392,50	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tabella 19

Tab. 19

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.499.163,03	855.380,55	731.049,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tabella 20

Tab. 20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2010	511.271,49	34,10%	34,10%
2011	243.442,60	28,46%	28,46%
2012	160.022,45	21,89%	21,89%
(*)% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tabella 21

Tab. 21

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2012	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2012	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tabella 22

Tab. 22

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.336.482,02	408.000,56	330.237,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	404.815,05	949.313,76	124.152,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	180,38	24.532,78	25.858,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.260,67	86.367,72	95.804,83
Totale	2.752.738,12	1.468.214,82	576.052,84

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tabella 23

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	1.363.734,98	1.607.879,79	244.144,81
Proventi dei beni dell'ente	1.013.481,35	694.493,41	-318.987,94
Interessi su anticip.ni e crediti	27.313,43	30.227,77	2.914,34
Utili netti delle aziende	0,00	26.316,00	26.316,00
Proventi diversi	440.927,62	570.158,57	129.230,95
Totale entrate extratributarie	2.845.457,38	2.929.075,54	83.618,16

Sulla base dei dati esposti si rileva che, rispetto ai "proventi dei beni dell'ente", nell'esercizio finanziario 2011 si è verificato l'incasso di due annualità (2011 e 2012 anticipata) del canone convenzionale da CIBT S.p.A. per l'uso delle reti comunali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale.

Tabella 24

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi	20.670,00	187.032,42	-166.362,42	11,05%	4,72%
Mattatoi pubblici			0,00		
Mense scolastiche	97.818,91	175.567,87	-77.748,96	55,72%	62,50%
Stabilimenti balneari	13.724,00	22.254,00	-8.530,00	61,67%	50,00%
Musei, pinacoteche, mostre			0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00		
Altri servizi	32.955,00	56.543,93	-23.588,93	58,28%	64,63%
Totali	165.167,91	441.398,22	-276.230,31	37,42%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tabella 25

Tab. 26

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
500.000,00	500.000,00	500.883,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tabella 26

Tab. 27	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	331.267,45	334.198,10	280.578,92
Perc. X Spesa Corrente	66,25%	66,84%	56,02%
Spesa per investimenti	0,00	70.000,00	70.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	14,00%	13,98%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tabella 27

Tab. 28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	29.232,56	100,00%
Residui riscossi nel 2012	29.232,56	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono *diminuite* di Euro 318.987,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: nell'esercizio finanziario 2011 si è verificato l'incasso di due annualità (2011 e 2012 anticipata) del canone convenzionale da CIBT S.p.A. per l'uso delle reti comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Tabella 28

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	50.350,32	100,00%
Residui riscossi nel 2012	17.726,58	35,21%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	32.623,74	64,79%
Residui della competenza	31.686,59	
Residui totali	64.310,33	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tabella 29

Classificazione delle spese correnti per intervento			
Tab. 30	2010	2011	2012
01 - Personale	4.070.215,60	4.007.179,05	4.026.384,53
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	340.230,35	322.107,37	339.882,18
03 - Prestazioni di servizi	11.937.575,54	12.053.864,72	12.589.089,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.557,01	41.431,13	58.928,60
05 - Trasferimenti	1.473.492,06	1.685.830,31	1.102.520,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.043.700,25	1.046.300,49	1.011.015,97
07 - Imposte e tasse	329.872,94	398.741,44	363.125,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	729.959,83	451.507,50	184.733,72
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	19.962.603,58	20.006.962,01	19.675.679,86

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tabella 30

Tab. 31	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
spesa intervento 01	4.007.179,05	4.026.384,53
spese incluse nell'int.03	42.584,00	51.328,92
irap	239.504,05	240.483,74
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	4.289.267,10	4.318.197,19
spese escluse	318.987,53	480.195,92
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.970.279,57	3.838.001,27
Spese correnti	20.006.962,01	19.675.679,86
Incidenza % su spese correnti	19,84%	19,51%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tabella 31

	Tab. 32	importo
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.104.315,74
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	52.609,62
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	873.342,54
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12	IRAP	240.483,74
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	47.445,55
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.318.197,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tabella 32

	Tab. 33	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5	Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	251.479,30
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	128.388,16
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	31.243,82
9	Incentivi per la progettazione	38.410,63
10	Incentivi recupero ICI	19.845,00
11	Diritto di rogito	10.829,01
12	Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	
13	Altre (da specificare)	
	Totale	480.195,92

Tra le voci escluse, per il primo anno, l'Ente ha considerato anche l'importo effettivo delle spese per il personale appartenente alle categorie protette, che negli anni precedenti non era stato considerato per invarianza della situazione attinente a tale personale da un anno all'altro. L'inserimento di tale voce nell'esercizio finanziario 2012 ha indotto l'ente a ricalcolare, per effettuare un confronto omogeneo, anche i correlativi dati dell'esercizio finanziario 2011, per il quale tale voce esclusa ammonta ad euro 130.939,86. Per effetto di ciò, il confronto tra il dato della spesa soggetta al limite di cui al citato comma 557 è il seguente: anno 2012, euro 3.838.001,27, anno 2011, euro 3.839.339,71, con conseguente mantenimento della riduzione della spesa.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere n. 30/2012 del 13.02.2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tabella 33

Tab. 34	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Risorse stabili	400.134,46	403.335,88
Risorse variabili	63.113,62	73.916,35
Totale	463.248,08	477.252,23
Percentuale sulle spese intervento 01	11,5605%	11,8531%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.011.015,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,57%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tabella 34

Tab. 35

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
6.216.500,00	6.711.370,47	3.454.547,18	-3.256.823,29	-48,53%

La differenza rispetto alle previsioni definitive è riconducibile essenzialmente alla mancata realizzazione di sistemazioni di strade e piazze nel territorio comunale (per euro 465.000,00) e dell'intervento di costruzione di edifici residenziali a canone agevolato finanziato con contributo regionale e trasferimenti da privati (per euro 2.560.000,00).

Tali spese sono state così finanziate:

Tabella 35

Tab. 36

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	430.800,00	
- avanzo del bilancio corrente	446.000,00	
- alienazione di beni	661.628,70	
- altre risorse	713.607,37	
<i>Parziale</i>	<u>2.252.036,07</u>	
Mezzi di terzi:		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	225.000,00	
- contributi statali	864.311,11	
- contributi regionali	113.200,00	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Parziale</i>	<u>1.202.511,11</u>	
Totale risorse	<u>3.454.547,18</u>	
Impieghi al titolo II della spesa		3.454.547,18

In merito si osserva che il finanziamento della spesa in conto capitale con risorse proprie dell'ente è pari al 65% circa della spesa complessiva. Le alienazioni di beni dell'ente si riferiscono in particolare alla cessione di alloggi ERP, nonché all'alienazione di aree ex PEEP/PIP e di edilizia convenzionata.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tabella 36

Tab. 37

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	311.572,35	307.685,16	311.572,35	307.685,16
Ritenute erariali	693.237,09	732.872,23	693.237,09	732.872,23
Altre ritenute al personale c/terzi	30.748,03	39.410,70	30.748,03	39.410,70
Depositi cauzionali	36.167,74	36.360,18	36.167,74	36.360,18
Fondi per il Servizio economato	15.493,71	15.493,71	15.493,71	15.493,71
Depositi per spese contrattuali	7.147,32	10.259,40	7.147,32	10.259,40
Altre per servizi conto terzi	418.481,71	518.339,80	418.481,71	518.339,80
Totali	1.512.847,95	1.660.421,18	1.512.847,95	1.660.421,18

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tabella 37

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	311.572,35	307.685,16	311.512,15	307.663,20
Ritenute erariali	693.237,09	732.872,23	693.237,09	732.872,23
Altre ritenute al personale c/terzi	30.748,03	39.410,70	30.748,03	39.410,70
Depositi cauzionali	36.167,74	36.360,18	5.706,00	9.639,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	15.493,71	15.493,71
Depositi per spese contrattuali	7.147,32	10.259,40	7.147,32	10.259,40
Altre per servizi conto terzi	249.158,58	374.719,27	62.736,34	140.007,90
Totali	1.328.031,11	1.501.306,94	1.126.580,64	1.255.346,14

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella 38

Tab. 39	2010	2011	2012
	5,04%	4,87%	4,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 39

Tab. 40

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito (+)	21.493.546,80	21.623.569,29	20.730.616,48
Nuovi prestiti (+)	955.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-824.977,51	-892.952,81	-1.926.559,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	21.623.569,29	20.730.616,48	18.804.057,04

La voce "prestiti rimborsati" comprende l'estinzione anticipata di alcuni mutui correnti con la C.D.P. S.p.A. effettuata con utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 libero e con la quota del fondo statale sperimentale di riequilibrio vincolata all'estinzione anticipata di mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 40

Tab. 41

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.043.700,25	1.046.300,49	1.011.015,97
Quota capitale	824.977,51	892.952,81	1.926.559,44
Totale fine anno	1.868.677,76	1.939.253,30	2.937.575,41

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Tabella 41

Residui attivi

Tab. 46

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	5.403.461,20	3.613.364,43	86.530,78	1.703.565,99	31,53%	3.183.446,76	4.887.012,75
C/capitale Tit. IV, V	2.424.088,49	1.300.788,87	2.589,96	1.120.709,66	46,23%	390.325,00	1.511.034,66
Servizi c/terzi Tit. VI	240.122,77	174.012,43	749,78	65.360,56	27,22%	159.114,24	224.474,80
Totale	8.067.672,46	5.088.165,73	89.870,52	2.889.636,21	35,82%	3.732.886,00	6.622.522,21

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	6.891.718,47	4.912.441,38	144.668,76	1.834.608,33	26,62%	4.888.000,93	6.722.609,26
C/capitale Tit. II	6.805.407,42	3.393.536,95	11.436,85	3.400.433,62	49,97%	3.249.632,78	6.650.066,40
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	526.654,82	384.424,13	749,78	141.480,91	26,86%	405.075,04	546.555,95
Totale	14.223.780,71	8.690.402,46	156.855,39	5.376.522,86	37,80%	8.542.708,75	13.919.231,61

Tabella 42

Tab. 47

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	5,16
Minori residui attivi	89.875,68
Minori residui passivi	156.855,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	66.984,87

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	58.137,98
Gestione in conto capitale	8.846,89
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	66.984,87

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: principalmente da scarichi di ruoli TAR SU, mancata attuazione di progetti con correlata riduzione del residuo passivo 2009 e rifinanziamento con risorse proprie dell'ente di spesa di progettazione per intervento di realizzazione di alloggi a canone sostenibile.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 429.299,56.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 13.421,42.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione prende atto che è già apposto il vincolo sull'avanzo di amministrazione di euro 569.723,74.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno 2007 (delibera consiliare n. 72 del 08.08.2006)

- residuo euro 420.000,00

- finanziato con trasferimenti di capitale da terzi per infrastrutture nel settore turistico.

Tabella 43**Analisi anzianità dei residui**

Tab. 48

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	291.851,49	180.065,80	214.986,58	236.340,37	180.911,67	2.867.511,63	3.971.667,54
di cui Tarsu	287.284,61	180.065,80	214.986,58	236.340,37	180.911,67	2.658.803,47	3.758.392,50
Titolo II	30.000,00	101,38	137.000,00	90.000,00	106.530,00	78.150,82	441.782,20
Titolo III	107.448,07	0,00	2.448,00	75.396,86	50.485,77	237.784,31	473.563,01
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV	13.421,42	2.099,62	13.980,00	546.884,02	72.258,32	390.325,00	1.038.968,38
Titolo V	70.691,92	0,00	0,00	401.374,36	0,00	0,00	472.066,28
Titolo VI	13.525,82	5.968,35	10.917,96	23.813,07	11.135,36	159.114,24	224.474,80
Totale	526.938,72	188.235,15	379.332,54	1.373.808,68	421.321,12	3.732.886,00	6.622.522,21
PASSIVI							
Titolo I	492.836,63	98.965,81	283.629,73	365.787,21	593.388,95	4.888.000,93	6.722.609,26
Titolo II	977.536,40	53.368,70	561.812,23	1.263.538,64	544.177,65	3.249.632,78	6.650.066,40
Titolo III							0,00
Titolo IV	70.149,76	6.810,75	15.534,46	34.813,55	14.172,39	405.075,04	546.555,95
Totale	1.540.522,79	159.145,26	860.976,42	1.664.139,40	1.151.738,99	8.542.708,75	13.919.231,61

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 152.574,86, di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tabella 44

Tab. 49	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	22.585,83
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	129.989,03
Totale	152.574,86

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tabella 45

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 50

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
253.211,24	54.513,05	152.574,86
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
20.700.740,08	21.455.890,55	22.114.261,29
1,22%	0,25%	0,69%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 16.922,89.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 110.605,57.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie dell'ente già accantonate.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze: euro 4.836,33 relativi a crediti del Comune verso la società ATVO S.p.A. derivanti dalla gestione dell'autostazione di Bibione per gli anni 2008/2011, che il Comune non ha ancora accertato perché è in corso la relativa istruttoria, mentre la società ha già accantonato per competenza economica.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di partecipati direttamente o indirettamente:

Tabella 46

Servizio: servizio idrico	
Organismo partecipato: CAIBT S.p.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	26.921,53
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	26.921,53

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tabella 47

Organismo in house o controllato: CAIBT Spa	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.026.034,00	6.143.843,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	1.390.633,00		
Risultato di esercizio	366.832,00	386.317,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle letti.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	784.616,00	765.998,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.859.051,00	5.135.608,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	435.029,00	347.097,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	30,00	30,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1.580.276,00	1.566.427,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		203.730,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e

conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, c. 14 D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17/12/2012, n. 221, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente deve in ogni caso attivarsi per il rispetto delle procedure recentemente approvate con D.L. n. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tabella 48

Entrate correnti:		Tab. 55
- rettifiche per Iva	- 64.533,16	
- risconti passivi iniziali	+ 152.476,05	
- risconti passivi finali	- 20.156,00	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		67.786,89
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	- 32.854,36	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+ 74.818,83	
- risconti attivi finali	- 50.422,67	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-8.458,20

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tabella 49

Integrazioni positive:		Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		597.354,37
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		5,16
- minori debiti iscritti fra residui passivi		145.418,54
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		742.778,07
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		73.500,00
- quota di ammortamento		2.035.123,70
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		87.285,72
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		79.279,20
Totale		2.275.188,62

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tabella 50

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	21.650.509,55	21.984.885,49	22.882.881,23
<i>B Costi della gestione</i>	20.098.095,78	20.339.821,36	20.549.374,87
Risultato della gestione	1.552.413,77	1.645.064,13	2.333.506,36
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-120.000,00	-120.000,00	-83.684,00
Risultato della gestione operativa	1.432.413,77	1.525.064,13	2.249.822,36
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.022.132,12	-1.018.987,06	-980.788,20
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-625.330,47	-100.201,49	66.649,49
Risultato economico di esercizio	-215.048,82	405.875,58	1.335.683,65

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva che il risultato netto di esercizio è positivo

ed in crescita.

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da un miglioramento del risultato economico di tutte le gestioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.269.034,16 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 762.957,09 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 83.684,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tabella 51

Tab. 58

<i>Società</i>	<i>% di part.</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
Azienda speciale Ida ZUZZI	100,00%		110.000,00
ASVO Spa	8,33%	26.316,00	
Totali		26.316,00	110.000,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tabella 52

Tab. 59

2010	2011	2012
1.988.185,47	1.883.750,78	2.035.123,70

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tabella 53

Tab. 60	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	193.245,23	193.245,23
Insussistenze passivo:		145.418,54
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	145.418,54	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		5,16
di cui:		
- per maggiori crediti	5,16	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		338.668,93

Tabella 54

Oneri:		Tab. 61
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		184.733,72
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	84.961,04	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	99.772,68	
Insussistenze attivo		87.285,72
Di cui:		
- per minori crediti	87.285,72	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		272.019,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti e alloggi ERP trasferiti dallo Stato;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tabella 55

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	63.618.687,03	2.960.905,51	-2.035.123,70	64.544.468,84
Immobilizzazioni finanziarie	4.422.961,31		36.919,43	4.459.880,74
Totale immobilizzazioni	68.041.648,34	2.960.905,51	-1.998.204,27	69.004.349,58
Rimanenze				0,00
Crediti	7.534.868,15	-1.445.150,25	-36.919,43	6.052.798,47
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.170.868,46	1.019.034,67		9.189.903,13
Totale attivo circolante	15.705.736,61	-426.115,58	-36.919,43	15.242.701,60
Ratei e risconti	74.818,83		-24.396,16	50.422,67
Totale dell'attivo	83.822.203,78	2.534.789,93	-2.059.519,86	84.297.473,85
Conti d'ordine	6.805.407,42	-155.341,02		6.650.066,40
Passivo				
Patrimonio netto	38.226.548,28		1.335.683,65	39.562.231,93
Conferimenti	17.121.223,71	1.915.717,76	-597.354,37	18.439.587,10
Debiti di finanziamento	20.730.616,43	-1.928.927,64		18.801.688,79
Debiti di funzionamento	7.591.339,31	-61.687,42	-55.841,86	7.473.810,03
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	28.321.955,74	-1.990.615,06	-55.841,86	26.275.498,82
Ratei e risconti	152.476,05		-132.320,05	20.156,00
Totale del passivo	83.822.203,78	-74.897,30	550.167,37	84.297.473,85
Conti d'ordine	6.805.407,42	-155.341,02		6.650.066,40

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *la revisione straordinaria dell'inventario al 31.12.2011 è stata consegnata all'ente e sono in corso le procedure di verifica e collaudo del servizio svolto.*

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Tabella 56

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota (2011) di patrimonio netto della partecipata	Differenza
San Michele Patrimonio e Servizi srl	20.000,00	92.345,00	72.345,00
Azienda speciale Ida Zuzzi	99.182,00	148.618,00	49.436,00
CAIBT Spa	1.721.205,00	6.225.677,64	4.504.472,64
Bibione Spiaggia srl	312.000,00	934.054,50	622.054,50
ASVO Spa	1.580.490,00	1.768.079,02	187.589,02
Residenza Veneziana srl	33.000,00	32.306,61	-693,39
ATVO spa	195.287,00	773.994,88	578.707,88
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	11.346,00	12.728,96	1.382,96
Restarte Alvisopoli srl in liquidazione	2.583,00	1.096,03	-1.486,97
VERITAS Spa	800,00	101.494,83	100.694,83
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
totali	3.975.893,00	10.090.395,47	6.114.502,47

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si segnala che la Corte dei Conti, con nota del 25.03.2013, ha richiamato l'attenzione dell'Ente su alcune aree "sensibili" con riferimento al rendiconto 2010 che si ritiene vadano costantemente monitorate e cioè:

- a) la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società partecipate;
- b) il volume dei residui passivi;
- c) l'entità dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele GIAMBRUNO



Allegati: continuazione tabelle n. 51 e 54.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Tab. 51

Servizio: servizio idrico	
Organismo partecipato: CAIBT S.p.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	26.921,53
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	26.921,53

Servizio: gestione casa di riposo	
Organismo partecipato: A.S. Ida Zuzzi	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	130.228,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	110.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	240.228,50

Handwritten signature

Servizio: gestione servizi turistici	
Organismo partecipato: Bibione Spiaggia	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	268.126,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	268.126,45

Servizio: servizi strumentali diversi in house
--

Organismo partecipato S.M.P.S. srl	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	264.817,82
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese di investimento	47.795,00
Totale	312.612,82

Servizio: trasporto pubblico locale	
Organismo partecipato: ATVO Spa	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	115.035,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	115.035,08

Servizio: servizio igiene urbana	
Organismo partecipato: ASVO S.p.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.117.733,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.117.733,70

Dati società in house e controllate

Tab. 54

Organismo in house o controllato: CAIBT Spa	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.026.034,00	6.143.843,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	1.390.633,00		
Risultato di esercizio	366.832,00	386.317,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	784.616,00	765.998,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.859.051,00	5.135.608,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	435.029,00	347.097,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	30,00	30,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1.580.276,00	1.566.427,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		203.730,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato: ASVO Spa	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	21.610.352,00	21.743.635,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	6.232.737,00	6.335.875,00	
Risultato di esercizio	53.044,00	328.135,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	532.374,00	1.002.050,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	7.081.757,00	6.145.650,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	789.320,00	724.526,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	170,00	176,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.720.139,00	7.614.646,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

MAN

Organismo in house o controllato: S.M.P.T. Srl	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	444.211,00	469.209,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	6.000,00	44.500,00	
Risultato di esercizio	26.790,00	44.500,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	43.938,00	34.374,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	418.726,00	345.129,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		45.550,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	296.100,00	327.060,00	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			

Tipologia delle altre garanzie			
--------------------------------	--	--	--

Organismo in house o controllato: Bibione Spiaggia	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	7.741.687,00	7.895.886,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	192.700,00		
Risultato di esercizio	190.864,00	494.508,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	657.087,00	910.652,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	5.543.513,00	5.724.039,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	144.633,00	127.753,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	92,00	93,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	3.106.425,00	3.229.158,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	600.000,00	600.000,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

MANC

ALLEGATO nr. 6

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Deliberazione n. 63

In data 28/03/2013

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2012 - PRESA D'ATTO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0015162 DEL 25 FEBBRAIO 2013

L'anno 2013 , addì 28, del mese di Marzo, alle ore 17:30 nella residenza Municipale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Nuzzo Gianfranco	Assessore	Presente
Driusso Robertino	Assessore	Presente
Marchesan Luca	Assessore	Presente
Scodeller Sandro	Assessore	Presente

N. Presenti 6 N. Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Androsani Dott. Alessandro, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2012 - PRESA D'ATTO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0015162 DEL 25 FEBBRAIO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria;

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dal comma 5, dell'articolo 20, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni di cui alle lettere c) e d) del citato comma 5, dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011;

Come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

Tali misure hanno disposto un ulteriore concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento netto pari a:

- a) 700 milioni di euro per l'anno 2012 e 800 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 per le province;
- b) 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per le province, in 1.200 milioni di euro per l'anno 2012 e in 1.300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 e, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013;

Per l'anno 2012 sono assoggettati al patto di stabilità interno le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. A decorrere dall'anno 2013, come disposto dal comma 1, dell'articolo 31, della legge n. 183 del 2011 sono soggetti al patto anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti); i dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo;

Tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo di amministrazione né il fondo di cassa: infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento;

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006-2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per

una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012; Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4), complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 500 milioni di euro per le province e a 2.500 milioni di euro per i comuni.

VISTO l'articolo 31, comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012, prevede che le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti sono tenuti ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, secondo un prospetto e con le modalità definiti con decreto dello stesso Ministero di cui al comma 19 del medesimo articolo 31;

VISTO l'articolo 31, comma 19, della legge n. 183 del 2011, in cui è previsto che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti trasmettono semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema *web* appositamente previsto per il patto di stabilità interno, le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 luglio 2012, n. 0053363 che definisce le modalità di trasmissione e i prospetti per acquisire le informazioni utili al monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2012, in attuazione di quanto disposto dal citato comma 19 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011;

VISTO l'articolo 31, comma 32, della legge n. 183 del 2011, che prevede la possibilità di modificare, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, qualora intervengano modifiche legislative alla relativa disciplina, i termini riguardanti gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno;

VISTO l'articolo 31, comma 20, della legge n. 183 del 2011 che dispone, altresì, che la mancata trasmissione della predetta certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013, costituisce inadempimento al patto di stabilità interno;

Preso atto:

Che il comune di San Michele al Tagliamento ha fruito di spazi finanziari ai sensi dell'art. 16 D.l. 95 del 6/7/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 7/8/ 2012 – Patto regionale incentivato, attraverso il pagamento dei propri residui passivi in conto capitale;

Che il comune di San Michele al Tagliamento ha fruito di spazi finanziari ai sensi e per gli effetti dei commi 138 e seguenti dell'art. 1 L 220/2010 – Patto regionale, attraverso il pagamento dei propri residui passivi in conto capitale;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5 del 14 febbraio 2012.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.° 0015162 del 25 febbraio 2013 con il quale sono state definite le informazioni per la certificazione del patto di stabilità interno per l'anno 2013, con le modalità e i prospetti definiti dall'allegato al decreto stesso.

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 29/05/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2011 con i relativi allegati e sono stati contestualmente definiti gli obiettivi programmatici per il patto di stabilità 2012/2014;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27.04.2012, esecutiva, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2011;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 27.09.2012, con la quale si è provveduto, a norma dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 al c. 2, ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

dando atto, inoltre, del permanere degli equilibri generali di bilancio;

- la deliberazione di Giunta Comunale n.255 del 20/09/2012, con la quale si prevedeva di rispettare gli obiettivi programmatici fissati dalla partecipazione al patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014, impartendo le misure organizzative finalizzate a garantirne il rispetto ;

PRESO ATTO altresì:

- che per l'invio delle risultanze del patto di stabilità interno per l'intero anno 2012, in sede di monitoraggio del secondo semestre, la scadenza è fissata al 31 gennaio 2013;

- che il dirigente del Settore economico-finanziario ha provveduto al monitoraggio dei dati cumulativi al 31 dicembre 2011,;

PRESO ATTO infine che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla determinazione finale dei dati cumulativi al 31 dicembre 2012 funzionali alla certificazione finale.

VISTI inoltre:

- il T.U.E.L. (d.lgs. 18 agosto 2000, n.267);

- il vigente statuto comunale;

- il vigente Regolamento di Contabilità.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del D.Lgs. 267/2000 vigente;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati,

1) di prendere atto del prospetto di determinazione degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012/2014, che corrisponde al modello disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.° 0015162 del 25 febbraio 2013 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All.OB/12/C);

2) di dare atto che, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2012 e precedenti, vengono confermati i dati inviati alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/01/2013 e relativi al monitoraggio del secondo semestre (riferito ai dati dal 01.01.2012 – 31.12.2012), come esposti nella documentazione a corredo del presente provvedimento, depositata presso l'ufficio ragioneria;

3) di prendere atto dell'allegato prospetto denominato "Certif.2012" da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGEP A via XX Settembre 97 00187 – ROMA entro il termine perentorio del 31 marzo 2013 e contenente il seguente risultato cumulato al 31 dicembre del patto di stabilità interno 2012 (dati in migliaia di euro), dal quale risulta quanto di seguito esposto:

- Obiettivo programmatico annuale 2012: €. 1.848.-;

- Saldo finanziario al 31 dicembre 2012: €. 1.956.-;

- Differenza tra saldo finanziario e obiettivo programmatico annuale: €. 108 .-;

4) di dare atto che, in base alle predette risultanze, il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato;

5) di dare atto che alla trasmissione delle informazioni cumulate al 31 dicembre 2012 provvede il dirigente del Settore economico - Finanziario attraverso il sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it ed in forma cartacea, entro il 31 marzo 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel citato decreto ministeriale n.° 0015162 del 25 febbraio 2013.

Con separata votazione, favorevole ed unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di San Michele al Tagliamento

Venezia

SERVIZIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PATTO DI STABILITÀ INTERNO ANNO 2012 - PRESA D'ATTO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 0015162 DEL 25 FEBBRAIO 2013

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
28/03/2013

Il Dirigente del Settore Economico – Finanziario

F.TO Dott.ssa Anna Maria Zoppé

Il presente verbale di deliberazione in data 28/03/2013 n.63 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Codognotto Pasqualino

IL Segretario GENERALE

F.to Androni Dott. Alessandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 19/04/2013, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 09/04/2013

Il Vicesegretario

Dott. Luigi Leonardi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 09/04/2013

Il Vicesegretario

Dott. Luigi Leonardi

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 09/04/2013

Il Vicesegretario

Dott. Luigi Leonardi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Luigi Leonardi

CODICE FISCALE: IT:LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 09/04/2013 17:03:25

IMPRONTA: 21AE74820F4C8C977DF1D905F21233C90676B319

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	25.230
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	23.274
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.956
4	SALDO OBIETTIVO 2012	1.848
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	1.848
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	108

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO

IL SINDACO

Pasquale Codognato
IL PRESIDENTE / IL SINDACO

DATA 25/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Timbro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Anna Maria Zoppe'
CODICE FISCALE: IT:ZPPNMR65545H823R
DATA FIRMA: 29/03/2013 11:22:25
IMPRONTA: C65574A7907D258F71299730D3BD8169BF96B9DA

NOME: ANDROSONI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: IT:NDRLSN54L10A5640
DATA FIRMA: 04/04/2013 17:57:25
IMPRONTA: 9529437D3D4000564B3085FA20CEB22F1240EE16

ALLEGATO nr. 7

**alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto**

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE
| 2 | 0 | 5 | 0 | 8 | 7 | 0 | 3 | 4 | 0 |

COMUNE DI San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n. del SI NO 5005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

**(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoe**

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

San Michele al Tagliamento	09	04	2013
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Anna Maria Zoppé
.....

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE - ANNO 2012

(importi in euro)

Classe indicatore : **600 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

$$\text{Indicatore 1} : \frac{\text{Risultato contabile di gestione negativo}}{\text{Accertamenti parte corrente}} = \frac{\text{Cod. 1.1}}{\text{Cod. 1.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{-}{22.114.261,29} \times 100 = - = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).*

$$\text{Indicatore 2} : \frac{\text{Res. comp. entrate proprie netto f.s.r./f.s.c.}}{\text{Accertamenti entrate proprie netto f.s.r./f.s.c.}} = \frac{\text{Cod. 2.1}}{\text{Cod. 2.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{3.026.752,24}{20.162.588,00} \times 100 = 15,01 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.*

$$\text{Indicatore 3} : \frac{\text{Res. attivi entrate proprie netto f.s.r./f.s.c.}}{\text{Accertamenti entrate proprie netto f.s.r./f.s.c.}} = \frac{\text{Cod. 3.1}}{\text{Cod. 3.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{1.339.934,61}{20.162.588,00} \times 100 = 6,65 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.*

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE - ANNO 2012

(importi in euro)

Classe indicatore : **600 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

$$\text{Indicatore 4} : \frac{\text{Residui passivi spese correnti}}{\text{Impegni spese correnti}} = \frac{\text{Cod. 4.1}}{\text{Cod. 4.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{6.722.609,26}{19.675.679,86} \times 100 = 34,17 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.*

$$\text{Indicatore 5} : \frac{\text{Procedimenti di esecuzione forzata}}{\text{Impegni spese correnti}} = \frac{\text{Cod. 5.1}}{\text{Cod. 5.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{28.083,64}{19.675.679,86} \times 100 = 0,14 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.*

$$\text{Indicatore 6} : \frac{\text{Spesa per il personale netta}}{\text{Entrate correnti nette}} = \frac{\text{Cod. 6.1}}{\text{Cod. 6.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{4.318.197,19}{22.114.261,29} \times 100 = 19,53 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).*

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE - ANNO 2012

(importi in euro)

Classe indicatore : **600 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

$$\text{Indicatore 7} : \frac{\text{Debiti finanziam. non assistiti da contribuz.}}{\text{Accertamenti parte corrente}} = \frac{\text{Cod. 7.1}}{\text{Cod. 7.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{18.543.435,63}{22.114.261,29} \times 100 = 83,85 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe).*

$$\text{Indicatore 8} : \frac{\text{Debiti fuori bilancio riconosciuti}}{\text{Accertamenti parte corrente}} = \frac{\text{Cod. 8.1}}{\text{Cod. 8.2}} \times 100$$

$$2010 : \frac{253.476,69}{20.700.740,08} \times 100 = 1,22 \%$$

$$2011 : \frac{54.513,05}{21.455.890,55} \times 100 = 0,25 \%$$

$$2012 : \frac{152.574,86}{22.114.261,29} \times 100 = 0,69 \%$$

$$\text{Risultato} : = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).*

$$\text{Indicatore 9} : \frac{\text{Anticipazioni di tesoreria non rimborsate}}{\text{Accertamenti parte corrente}} = \frac{\text{Cod. 9.1}}{\text{Cod. 9.2}} \times 100$$

$$\text{Risultato} : \frac{0,00}{22.114.261,29} \times 100 = 0,00 \% = \text{No (risultato proposto)}$$

Descrizione : *Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.*

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE - ANNO 2012

(importi in euro)

Classe indicatore : **600 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

Indicatore 10 : $\frac{\text{Ripiano squilibri con Avanzo e alienazioni}}{\text{Impegni spese correnti}}$ = $\frac{\text{Cod. 10.1}}{\text{Cod. 10.2}} \times 100$

Risultato : $\frac{0,00}{19.675.679,86} \times 100 = 0,00 \% = \text{No}$ (risultato proposto)

Descrizione : *Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; viene considerato al numeratore l'intero importo finanziato, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi.*

ALLEGATO nr. 8

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

DETERMINAZIONE N° 190 del 05/04/2013

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012. RECEPIMENTO PROSPETTI SIOPE SCARICATI DALL'APPLICAZIONE WEB DEL SITO INTERNET DELLA BANCA D'ITALIA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 187 Reg. Generale del 5/04/2013, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 all'esercizio finanziario 2011 e precedenti, da riportare all'01.01.2013;

- l'articolo 77- quater , del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e il decreto ministeriale n. 38666 del 23.12.2009, prevede che "a decorrere dal 2010, al rendiconto o al bilancio d'esercizio (a seconda del tipo di contabilità) sono allegati obbligatori:

1. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
2. la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Gli enti che trasmettono i propri dati al SIOPE distinguendo le gestioni delle diverse unità organizzative che li compongono, allegano al rendiconto o a bilancio di esercizio i prospetti SIOPE relativi alla gestione aggregata e la situazione delle disponibilità liquide delle singole unità organizzative".

- a tale scopo si precisa che tali dati sono obbligatori per i Comuni a decorrere dal rendiconto afferente la gestione 2010, da approvarsi nel 2011: la norma infatti testualmente recita (DM 23.12.2009):

"Articolo 2 (Rendiconto e dati SIOPE) 1. Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide";

- che la trasmissione dei dati è a carico dei Tesorieri, mentre è compito dell'Ente allegare al rendiconto della gestione dei dati Siope di dicembre riassuntivi dell'anno e dei quadri delle disponibilità liquide;

Ritenuto di procedere, per quanto sopra esposto, a recepire i prospetti relativi al Comune di San Michele al Tagliamento relativi al rendiconto 2012 scaricati dal sito www.siope.it, che allegati alla presente, ne diventano parte integrante;

Tenuto conto che i dati in essi contenuti sono stati confrontati e verificati con le scritture contabili dell'Ente, rispetto le quali non presentano alcuno scostamento;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
 - il vigente regolamento di contabilità;
 - il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2009 - Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli enti soggetti al SIOPE e modalità pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche;
 - il DM Economia e Finanze n. 26 del 3.2.2012;
- Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;

DETERMINA

1. di recepire i tre prospetti relativi al Comune di San Michele al Tagliamento afferenti il rendiconto 2012 scaricati dal sito www.siope.it della Banca d'Italia, che contenuti all'interno dell'allegato 1 alla presente, ne diventa parte integrante;
2. di dare atto che i dati contenuti nei prospetti indicati al precedente punto 1. sono stati verificati con le scritture contabili dell'Ente, come da prospetti contenuti all'interno dell'allegato 2 alla presente, che ne diventa parte integrante, e che rispetto tali scritture non presentano alcuno scostamento;
3. di dare atto che il Comune di San Michele al Tagliamento non è tenuto a inviare alla Ragioneria Generale dello Stato alcuna relazione esplicativa, da allegarsi al rendiconto 2012, dal momento che i prospetti dei dati SIOPE e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;
4. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dalla data di sottoscrizione da parte del dirigente competente;
 - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Ente ex art. 32 L. n. 69/2009 per 15 giorni consecutivi, in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Il Dirigente del Settore

F.toDott.ssa Anna Maria Zoppe'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento, copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 09/04/2013 al 24/04/2013.

li 09/04/2013

L' ADDETTO DI SEGRETERIA

Soldà Ines Zeffirina

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Ines Zeffirina Solda'

CODICE FISCALE: IT:SLDNZF52A46L551F

DATA FIRMA: 09/04/2013 10:30:14

IMPRONTA: C9CBC9BEDA9CEFE34C813EE28EBE7285A4F8CA94

Giornale degli Ordini di Riscossione per codice SIOPE - 2012

Esercizio :

2012

Provenienza fondi :

Dal codice :

Al codice :

Dalla data :

Alla data :

Solo movimenti in conto residui : No

Ufficio :

Stampa :

Ente :

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Data stampa :

05-04-2013 12:25

Giornale degli Ordini di Riscossione per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/CAT	Descrizione	Importo reversale	Importo incassato
TITOLO 1					
1101	41	1/01	ICI riscossa attraverso ruoli	14.937,56	14.937,56
1102	41	1/01	ICI riscossa attraverso altre forme	9.881.626,83	9.881.626,83
1111	42	1/01	Addizionale IRPEF	17.214,26	17.214,26
1162	59	1/01	Imposta sulla pubblicita' riscossa attraverso altre forme	302.313,68	302.313,68
1202	61	1/02	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	7.029.913,76	7.029.913,76
1222	69	1/02	Altre tasse	1.210,00	1.210,00
1303	0	1/03	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	1.297.076,75	1.297.076,75
1301	0	1/03	Diritti sulle pubbliche affissioni	9.157,27	9.157,27
1211	62	1/02	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	103,05	103,05
1201	61	1/02	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	22.988,26	22.988,26
1131	44	1/01	Addizionale sul consumo di energia elettrica	10.803,03	10.803,03
Totale TITOLO 1				18.587.344,45	18.587.344,45
TITOLO 2					
2102	0	2/01	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	326.237,55	326.237,55
2304	0	2/03	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	22.151,11	22.151,11
2511	4	2/05	Trasferimenti correnti da comuni	93.027,76	93.027,76
2599	15	2/05	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.444,64	1.444,64
2501	3	2/05	Trasferimenti correnti da province	1.332,43	1.332,43
2301	0	2/03	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di amministrazione, gestione e controllo	3.707,35	3.707,35
2202	0	2/02	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	256.257,10	256.257,10
Totale TITOLO 2				704.157,94	704.157,94
TITOLO 3					
3400	0	3/04	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	26.316,00	26.316,00
3101	0	3/01	Diritti di segreteria e rogito	13.538,93	13.538,93
3102	0	3/01	Diritti di istruttoria	63.153,99	63.153,99
3103	0	3/01	Altri diritti	765,96	765,96
3118	0	3/01	Proventi da mense	97.818,91	97.818,91
3124	0	3/01	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	35.892,70	35.892,70
3126	0	3/01	Proventi da trasporto scolastico	30.234,00	30.234,00

Giornale degli Ordini di Riscossione per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/CAT	Descrizione	Importo reversale	Importo incassato
3127	0	3/01	Proventi da strutture residenziali per anziani	3.435,93	3.435,93
3130	0	3/01	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	854.555,00	854.555,00
3132	0	3/01	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	568.583,90	568.583,90
3149	0	3/01	Altri proventi dei servizi pubblici	264.081,25	264.081,25
3202	21	3/02	Fitti attivi da fabbricati	182.349,50	182.349,50
3210	22	3/02	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	365.789,93	365.789,93
3221	29	3/02	Altri proventi da terreni e giacimenti	132.644,68	132.644,68
3222	29	3/02	Altri proventi da edifici	268,32	268,32
3223	29	3/02	Altri proventi da altri beni materiali	1.472,71	1.472,71
3301	1	3/03	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	13.576,59	13.576,59
3324	19	3/03	Interessi da altri soggetti per depositi	16.651,18	16.651,18
3513	29	3/05	Proventi da imprese e da soggetti privati	533.051,41	533.051,41
3516	29	3/05	Recuperi vari	48.446,49	48.446,49
3517	29	3/05	Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale riguardante i parchi.	49,19	49,19
TITOLO 3				3.252.676,57	3.252.676,57
TITOLO 4					
4101	61	4/01	Alienazione di terreni e giacimenti	465,84	465,84
4102	61	4/01	Alienazione di fabbricati residenziali	184.245,23	184.245,23
4104	61	4/01	Altre alienazioni di beni immobili	467.917,63	467.917,63
4111	62	4/01	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	9.000,00	9.000,00
4203	0	4/02	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	812.186,11	812.186,11
4303	0	4/03	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	896.788,90	896.788,90
4501	17	4/05	Proventi per concessioni edilizie	733.629,82	733.629,82
4513	19	4/05	Trasferimenti di capitali da altri	156.204,21	156.204,21
TITOLO 4				3.260.437,74	3.260.437,74
TITOLO 5					
5302	1	5/03	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	403.999,97	403.999,97
TITOLO 5				403.999,97	403.999,97
TITOLO 6					
TITOLO 6					

Giornale degli Ordini di Riscossione per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/CAT	Descrizione	Importo reversale	Importo incassato
6101	22	6/01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	307.685,16	307.685,16
6201	23	6/02	Ritenute erariali	732.872,23	732.872,23
6301	24	6/03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	39.410,70	39.410,70
6401	27	6/04	Depositi cauzionali	36.360,18	36.360,18
6501	28	6/05	Rimborsi spese per servizi per conto di terzi	499.500,71	499.500,71
6502	28	6/05	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	33.737,28	33.737,28
6601	29	6/06	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	15.493,71	15.493,71
6701	30	6/07	Depositi per spese contrattuali	10.259,40	10.259,40
Totale TITOLO 6				1.675.319,37	1.675.319,37
Totale Generale				27.883.936,04	27.883.936,04

Giornale dei Mandati per codice SIOPE - 2012

Esercizio :

2012

Provenienza fondi :

Dal codice :

Al codice :

Dalla data :

Alla data :

Solo movimenti in conto residui : No

Ufficio :

Stampa :

Ente :

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Data stampa :

05-04-2013 12:35

Giornale dei Mandati per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/INT	Descrizione	Importo mandato	Importo pagato
TITOLO 1					
1101	20	1/01	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	2.528.500,90	2.528.500,90
1102	20	1/01	Straordinario per il personale tempo indeterminato	16.527,78	16.527,78
1103	20	1/01	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	445.776,09	445.776,09
1104	20	1/01	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	36.678,54	36.678,54
1105	20	1/01	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo, lavoratori socialmente utili)	15.000,00	15.000,00
1106	20	1/01	Rimborsi spese per personale comandato	21.716,52	21.716,52
1107	20	1/01	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	168,34	168,34
1111	21	1/01	Contributi obbligatori per il personale	765.946,95	765.946,95
1113	21	1/01	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	100.334,29	100.334,29
1133	26	1/01	Altri oneri per il personale in quiescenza	21.112,89	21.112,89
1201	0	1/02	Carta, cancelleria e stampati	17.037,63	17.037,63
1202	0	1/02	Carburanti, combustibili e lubrificanti	97.587,80	97.587,80
1203	0	1/02	Materiale informatico	10.030,40	10.030,40
1204	0	1/02	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	22.521,37	22.521,37
1205	0	1/02	Pubblicazioni, giornali e riviste	18.235,80	18.235,80
1206	0	1/02	Medicinali, materiale sanitario e igienico	4.411,71	4.411,71
1208	0	1/02	Equipaggiamenti e vestiario	38.018,24	38.018,24
1210	0	1/02	Altri materiali di consumo	12.416,05	12.416,05
1211	0	1/02	Acquisto di derrate alimentari	326,51	326,51
1212	0	1/02	Materiali e strumenti per manutenzione	90.105,35	90.105,35
1302	0	1/03	Contratti di servizio per trasporto	170.362,62	170.362,62
1303	0	1/03	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	7.204.742,73	7.204.742,73
1304	0	1/03	Contratti di servizio per riscossione tributi	130.928,81	130.928,81
1306	0	1/03	Altri contratti di servizio	1.443.910,13	1.443.910,13
1307	0	1/03	Studi, consulenze e indagini	45.993,82	45.993,82
1308	0	1/03	Organizzazione manifestazioni e convegni	93.517,84	93.517,84
1309	0	1/03	Corsi di formazione per il proprio personale	12.532,12	12.532,12
1311	0	1/03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	243.201,73	243.201,73
1312	0	1/03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	62.130,85	62.130,85
1313	0	1/03	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	165.530,04	165.530,04
1314	0	1/03	Servizi ausiliari e spese di pulizia	66.239,93	66.239,93
1315	0	1/03	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	33.312,71	33.312,71

Giornale dei Mandati per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TT/INT	Descrizione	Importo mandato	Importo pagato
1316	0	1/03	Utenze e canoni per energia elettrica	226.662,77	226.662,77
1317	0	1/03	Utenze e canoni per acqua	48.805,55	48.805,55
1318	0	1/03	Utenze e canoni per gas	462.981,65	462.981,65
1319	0	1/03	Utenze e canoni per altri servizi	17.696,03	17.696,03
1321	0	1/03	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	15.297,98	15.297,98
1322	0	1/03	Spese postali	42.297,47	42.297,47
1323	0	1/03	Assicurazioni	205.823,72	205.823,72
1325	0	1/03	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennita'	136.193,88	136.193,88
1326	0	1/03	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	40.350,88	40.350,88
1327	0	1/03	Buoni pasto	27.214,33	27.214,33
1329	0	1/03	Assistenza informatica e manutenzione software	77.845,04	77.845,04
1330	0	1/03	Indennita' di missione e rimborsi spese viaggi	4.528,79	4.528,79
1331	0	1/03	Spese per liti (patrocinio legale)	138.412,98	138.412,98
1332	0	1/03	Altre spese per servizi	76.080,98	76.080,98
1333	0	1/03	Rette di ricovero in strutture per anziani/inforti/handicap ed altri servizi connessi	499.949,69	499.949,69
1334	0	1/03	Mense scolastiche	261.715,04	261.715,04
1396	0	1/03	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	21.267,71	21.267,71
1401	0	1/04	Noleggi	17.417,98	17.417,98
1499	0	1/04	Altri utilizzi di beni di terzi	23.863,45	23.863,45
1501	2	1/05	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	18.347,08	18.347,08
1511	3	1/05	Trasferimenti correnti a province	594,75	594,75
1521	4	1/05	Trasferimenti correnti a comuni	18.885,52	18.885,52
1541	6	1/05	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	310.036,47	310.036,47
1551	7	1/05	Trasferimenti correnti ad aziende speciali	106.000,00	106.000,00
1569	15	1/05	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	70.929,94	70.929,94
1572	18	1/05	Trasferimenti correnti a imprese private	620.429,73	620.429,73
1581	19	1/05	Trasferimenti correnti a famiglie	126.186,48	126.186,48
1582	19	1/05	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	320.250,70	320.250,70
1583	19	1/05	Trasferimenti correnti ad altri	131.689,89	131.689,89
1601	1	1/06	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	37.879,06	37.879,06
1602	1	1/06	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	966.949,19	966.949,19
1699	19	1/06	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.187,72	6.187,72
1701	21	1/07	IRAP	249.704,34	249.704,34

Giornale dei Mandati per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/INT	Descrizione	Importo mandato	Importo pagato
1711	29	1/07	Imposte sul patrimonio	58.162,58	58.162,58
1712	29	1/07	Imposte sul registro	3.426,84	3.426,84
1713	29	1/07	I.V.A.	88.905,71	88.905,71
1715	29	1/07	Valori bollati	543,35	543,35
1716	29	1/07	Altri tributi	51.372,99	51.372,99
1802	0	1/08	Altri oneri straordinari della gestione corrente	216.566,58	216.566,58
1807	0	1/08	Restituzione di tributi ai contribuenti	17.808,98	17.808,98
TITOLO 1				19.700.120,31	19.700.120,31
TITOLO 2					
2102	0	2/01	Vie di comunicazione	522.757,77	522.757,77
2103	0	2/01	Infrastrutture idrauliche	819.157,00	819.157,00
2107	0	2/01	Altre Infrastrutture	1.083,54	1.083,54
2108	0	2/01	Opere per la sistemazione del suolo	15.456,18	15.456,18
2109	0	2/01	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	1.101.059,64	1.101.059,64
2113	0	2/01	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	9.643,29	9.643,29
2115	0	2/01	Impianti sportivi	20.928,35	20.928,35
2116	0	2/01	Altri beni immobili	341.980,36	341.980,36
2117	0	2/01	Cimiteri	352.119,00	352.119,00
2501	62	2/05	Mezzi di trasporto	33.500,00	33.500,00
2502	62	2/05	Mobili, macchinari e attrezzature	115.545,32	115.545,32
2506	62	2/05	Hardware	70.096,65	70.096,65
2507	62	2/05	Acquisizione o realizzazione software	5.638,60	5.638,60
2511	62	2/05	Altri beni materiali	20.323,28	20.323,28
2601	0	2/06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	79.279,20	79.279,20
2791	19	2/07	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	8.272,90	8.272,90
2792	19	2/07	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	73.500,00	73.500,00
2799	19	2/07	Trasferimenti correnti ad altri	8.110,27	8.110,27
TITOLO 2				3.598.451,35	3.598.451,35
TITOLO 3					
3301	1	3/03	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	89.690,66	89.690,66
3302	1	3/03	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.737.084,18	1.737.084,18

Giornale dei Mandati per codice SIOPE - 2012

Codice SIOPE	Voce econ.	TIT/INT	Descrizione	Importo mandato	Importo pagato
3311	15	3/03	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	99.784,60	99.784,60
Totale TITOLO 3				1.926.559,44	1.926.559,44
TITOLO 4					
4101	22	4/01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	307.723,40	307.723,40
4201	23	4/02	Ritenute erariali	732.872,23	732.872,23
4301	24	4/03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	39.410,70	39.410,70
4401	27	4/04	Restituzione di depositi cauzionali	41.931,36	41.931,36
4502	28	4/05	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	142,14	142,14
4503	28	4/05	Altre spese per servizi per conto di terzi	491.765,61	491.765,61
4601	29	4/06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.493,71	15.493,71
4701	30	4/07	Depositi per spese contrattuali	10.431,12	10.431,12
Totale TITOLO 4				1.639.770,27	1.639.770,27
Totale Generale				26.864.901,37	26.864.901,37

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Anna Maria Zoppe'

CODICE FISCALE: IT:ZPPNMR65S45H823R

DATA FIRMA: 08/04/2013 13:55:09

IMPRONTA: C65574A7907D258F71299730D3BD8169BF96B9DA

Ente Codice	000064491
Ente Descrizione	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2013
Data stampa	05-apr-2013
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		6.339.324,02	18.587.344,45
1101	ICI riscossa attraverso ruoli	68,31	14.937,56
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	6.075.721,79	9.881.626,83
1111	Addizionale IRPEF	3.981,72	17.214,26
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	10.803,03
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	29.172,61	302.313,68
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	689,78	22.988,26
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	228.111,78	7.029.913,76
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	0,00	103,05
1222	Altre tasse	0,00	1.210,00
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	1.578,03	9.157,27
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	1.297.076,75

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		18.716,86	704.157,94
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	14.936,86	326.237,55
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	3.780,00	256.257,10
2301	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di amministrazione, gestione e controllo	0,00	3.707,35
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	0,00	22.151,11
2501	Trasferimenti correnti da province	0,00	1.332,43
2511	Trasferimenti correnti da comuni	0,00	93.027,76
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	1.444,64

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		164.948,95	3.252.676,57
3101	Diritti di segreteria e rogito	1.157,23	13.538,93
3102	Diritti di istruttoria	892,77	63.153,99
3103	Altri diritti	46,98	765,96
3118	Proventi da mense	7.619,23	97.818,91
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	850,00	35.892,70
3126	Proventi da trasporto scolastico	170,00	30.234,00
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	0,00	3.435,93
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	854.555,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	23.505,06	568.583,90
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	3.624,20	264.081,25
3202	Fitti attivi da fabbricati	8.290,52	182.349,50
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	40.575,05	365.789,93
3221	Altri proventi da terreni e giacimenti	5.000,00	132.644,68
3222	Altri proventi da edifici	0,00	268,32
3223	Altri proventi da altri beni materiali	0,00	1.472,71
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	13.576,59
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	373,58	16.651,18
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	26.316,00
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	67.899,14	532.571,41
3516	Recuperi vari	4.896,00	48.926,49
3517	Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale riguardante i parchi	49,19	49,19

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		223.657,84	3.260.437,74
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	465,84
4102	Alienazione di fabbricati residenziali	0,00	184.245,23
4104	Altre alienazioni di beni immobili	11.438,00	467.917,63
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	9.000,00

Ente Codice	000064491
Ente Descrizione	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2013
Data stampa	05-apr-2013
Importi in EURO	

000064491 - COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		3.846.600,48	19.700.120,31
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	358.183,71	2.528.500,90
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	1.878,61	16.527,78
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	31.180,16	445.776,09
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	2.716,52	36.678,54
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	0,00	15.000,00
1106	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	21.716,52
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	168,34
1111	Contributi obbligatori per il personale	146.211,97	765.946,95
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	22.118,33	100.334,29
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	0,00	21.112,89
1201	Carta, cancelleria e stampati	861,78	17.037,63
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	8.396,98	97.587,80
1203	Materiale informatico	0,00	10.030,40
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	1.145,70	22.521,37
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00	18.235,80
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	2.425,07	4.411,71
1208	Equipaggiamenti e vestiario	176,65	38.018,24
1210	Altri materiali di consumo	241,40	12.416,05
1211	Acquisto di derrate alimentari	68,35	326,51
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	7.170,83	90.105,35
1302	Contratti di servizio per trasporto	19.988,78	170.362,62
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	2.281.544,21	7.204.742,73
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	0,00	130.928,81
1306	Altri contratti di servizio	8.069,48	1.443.910,13
1307	Incarichi professionali	2.540,16	45.993,82
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	93.517,84
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	12.532,12
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	8.981,29	243.201,73
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	9.805,25	62.130,85
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	165.530,04
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	0,00	66.239,93
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.875,08	33.312,71
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	20.191,36	226.662,77
1317	Utenze e canoni per acqua	5.663,35	48.805,55
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	85.471,40	462.981,65
1319	Utenze e canoni per altri servizi	2.331,51	17.696,03
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	15.297,98
1322	Spese postali	88,70	42.297,47
1323	Assicurazioni	0,00	205.823,72
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	10.276,99	136.193,88
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	5.641,13	40.350,88
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	27.214,33
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	302,50	77.845,04
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	307,81	4.528,79
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	0,00	138.412,98
1332	Altre spese per servizi	1.653,87	76.080,98
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	88.841,65	499.949,69
1334	Mense scolastiche	49.328,46	261.715,04
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	21.267,71

000064491 - COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1401	Noleggi	0,00	17.417,98
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	23.863,45
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	18.347,08
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	594,75
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	18.885,52
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00	310.036,47
1551	Trasferimenti correnti ad aziende speciali	0,00	106.000,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	0,00	70.929,94
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	0,00	620.429,73
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	27.156,54	126.186,48
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	80.000,00	320.250,70
1583	Trasferimenti correnti ad altri	0,00	131.689,89
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	18.428,95	37.879,06
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	475.776,29	966.949,19
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.187,72	6.187,72
1701	IRAP	49.141,86	249.704,34
1711	Imposte sul patrimonio	0,00	58.162,58
1712	Imposte sul registro	84,00	3.426,84
1713	I.V.A.	644,44	88.905,71
1715	Valori bollati	321,64	543,35
1716	Altri tributi	0,00	51.372,99
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	0,00	216.566,58
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	180,00	17.808,98

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**490.356,84****3.598.451,35**

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	138.327,53	522.757,77
2103	Infrastrutture idrauliche	98.634,22	819.157,00
2107	Altre infrastrutture	0,00	1.083,54
2108	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	15.456,18
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	191.702,15	1.101.059,64
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	0,00	9.643,29
2115	Impianti sportivi	0,00	20.928,35
2116	Altri beni immobili	9.075,00	341.980,36
2117	Cimiteri	7.623,00	352.119,00
2501	Mezzi di trasporto	0,00	33.500,00
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	0,00	115.545,32
2506	Hardware	3.511,42	70.096,65
2507	Acquisizione o realizzazione software	4.198,70	5.638,60
2511	Altri beni materiali	0,00	20.323,28
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	33.976,80	79.279,20
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	3.308,02	8.272,90
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0,00	73.500,00
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	0,00	8.110,27

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**1.429.055,69****1.926.559,44**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	45.355,91	89.690,66
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.383.699,78	1.737.084,18
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	0,00	99.784,60

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**211.969,40****1.639.770,27**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	63.796,30	307.723,40
4201	Ritenute erariali	139.375,87	732.872,23

000064491 - COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.712,31	39.410,70
4401	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	41.931,36
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	142,14
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	5.084,92	491.765,61
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	15.493,71
4701	Depositi per spese contrattuali	0,00	10.431,12

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE

5.977.982,41

26.864.901,37

Ente Codice	000064491
Ente Descrizione	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-mar-2013
Data stampa	05-apr-2013
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	8.170.868,46
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	27.883.936,04
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	26.864.901,37
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	9.189.903,13
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	9.521,78
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	35.331,03
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	901.850,36
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	122.613,31
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	10.179.035,77

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Anna Maria Zoppe'
CODICE FISCALE: IT:ZPPNMR65545H823R
DATA FIRMA: 08/04/2013 13:55:29
IMPRONTA: C65574A7907D258F71299730D3BD8169BF96B9DA

ALLEGATO nr. 9

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

ALLEGATO AL RENDICONTO 2012

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2012

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. __/__/____ del __/__/____
(l'ente non ha adottato un regolamento che disciplini le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012 (1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
//	//	0*
Totale delle spese sostenute		0,00

*In conformità a quanto indicato nel questionario preventivo 2011 – Sezione II 1.9.1 (contenimento delle spese), non sono state sostenute spese di rappresentanza nell'esercizio finanziario 2012.

LI 9 aprile 2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Alessandro Androsini

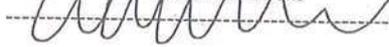


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Anna Maria Zeppè



TIMBRO ENTE

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (2)
Gabriele Giambiano



- (1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico Interesse Istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

ALLEGATO nr. 10

alla deliberazione consiliare nr. 21 dd. 30.04.2013
avente ad oggetto

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

Nota informativa contenente verifica crediti debiti con società partecipate

L'art.6, comma 4, del D.L. 95/2012 prevede che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Con riferimento a quanto sopra riportato, attesa la necessità di verificare le posizioni di debito e di credito al 31.12.2012 che il comune di San Michele al Tagliamento ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra le poste contabili dell'ente e le risultanze dichiarate dalle società partecipate.

Dalla verifica in oggetto, è emersa la seguente discordanza :

Società partecipata: ATVO S.p.A. Quota partecipazione: 2,56%

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Nota Atvo prot. n. 10534 del 15/04/2013</i>
Credito Comune al 31/12/2012	€ 0,00	€ 4.836,33
Debito Comune al 31/12/2012	€ 0,00	€ 0,00

Il credito evidenziato deriva dai proventi della gestione dell'autostazione di Bibione; il relativo contratto (rep. 3854 del 22/4/2004) prevede il versamento di una quota degli stessi a favore del Comune di San Michele al Tagliamento; il Responsabile comunale competente, sentita la società che ha provveduto agli accantonamenti negli anni di competenza, sta verificando i dati comunicati e il trattamento fiscale dell'entrata del Comune al fine di procedere all'emissione dell'accertamento a breve e, comunque, entro l'esercizio in corso.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Dott.ssa Anna Maria Zoppé



ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

Il sottoscritto dott. Gabriele Giamb Bruno, in qualità di Revisore Unico del Comune di San Michele al Tagliamento, assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2012 dal rendiconto della gestione del Comune corrispondono con gli importi evidenziati nella suddetta tabella.

Il sottoscritto prende atto delle misure adottate per procedere alla relativa riconciliazione.

San Michele al Tagliamento, 22 /aprile / 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gabriele Giamb Bruno

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Anna Maria Zoppe'

CODICE FISCALE: IT:ZPPNMR65S45H823R

DATA FIRMA: 07/05/2013 15:28:20

IMPRONTA: C65574A7907D258F71299730D3BD8169BF96B9DA